



REGIONE DEL VENETO

# Programma Operativo Regionale POR Veneto – parte FESR

Programmazione 2007-2013  
Obiettivo “Competitività regionale e occupazione”



## ***RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE***

*Regolamento (CE) N. 1083/2006 – art. 67*

***ANNO 2010***

*Documento accettato dalla CE con nota Ares(2011)988468 del 19.09.2011*



## INDICE

<b>1. IDENTIFICAZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO.....</b>	<b>6</b>
2.1 <i>Risultati e analisi dei progressi .....</i>	6
2.1.1 <i>Progressi materiali del programma operativo.....</i>	6
2.1.2 <i>Informazioni finanziarie .....</i>	13
2.1.3 <i>Ripartizione dell'uso dei Fondi .....</i>	14
2.1.4 <i>Sostegno ripartito per gruppi destinatari .....</i>	18
2.1.5 <i>Sostegno restituito o riutilizzato .....</i>	18
2.1.6 <i>Analisi qualitativa .....</i>	18
2.2 <i>Rispetto del diritto comunitario .....</i>	20
2.3 <i>Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.....</i>	20
2.4 <i>Modifiche nell'ambito dell'attuazione .....</i>	22
2.5 <i>Modifiche sostanziali .....</i>	22
2.6 <i>Complementarietà con altri strumenti.....</i>	23
2.7 <i>Sorveglianza e valutazione.....</i>	24
<b>3. ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI .....</b>	<b>29</b>
<b>4. GRANDI PROGETTI .....</b>	<b>53</b>
<b>5. ASSISTENZA TECNICA.....</b>	<b>53</b>
<b>6. INFORMAZIONE E PUBBLICITA' .....</b>	<b>57</b>
6.1 <i>Attuazione piano di comunicazione .....</i>	57
<b>7. VALUTAZIONE COMPLESSIVA .....</b>	<b>69</b>
 <b>ALLEGATI</b>	
<b>1. PROGETTI SIGNIFICATIVI .....</b>	<b>71</b>
<b>2. PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006 .....</b>	<b>72</b>



## 1. Identificazione

PROGRAMMA OPERATIVO	Obiettivo interessato <b>Competitività regionale e occupazione</b>
	Zona ammissibile interessata <b>Tutto il territorio della Regione del Veneto</b>
	Periodo di programmazione <b>2007-2013</b>
	<b>CCI 2007 IT 162 P0015</b>
	Titolo del programma <b>POR CRO parte FESR – Regione del Veneto</b>
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento <b>2010</b>
	Data dell'approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza: <b>13 maggio 2011</b>

## 2. Quadro d'insieme dell'attuazione del Programma Operativo

### 2.1 Risultati e analisi dei progressi

#### 2.1.1 Progressi materiali del Programma Operativo

L'avanzamento del Programma ha consentito di raggiungere i risultati, di seguito riportati a livello di Asse prioritario.

**Asse 1:** come indicato nella Tabella 1, riportante gli indicatori *core*, l'indicatore **“Numero di posti di lavoro creati (1)”**, pari a 34, è relativo alle nuove unità assunte a seguito degli interventi legati all'imprenditorialità giovanile e femminile.

Gli interventi riguardanti la ricerca e lo sviluppo, come risulta dall'indicatore **“Numero di progetti R&S (4)”** sono 266, così suddivisi: 250 volti a favorire processi di trasferimento tecnologico e sviluppo di strutture di ricerca interna alle imprese, finanziando in particolare: progetti di ricerca industriale; progetti di sviluppo sperimentale; studi di fattibilità tecnica preliminari ad attività di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale; progetti di innovazione del processo; progetti di innovazione organizzativa; trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese (PMI). Dei rimanenti 16 progetti, attinenti al supporto di attività di ricerca, interessano la progettazione e l'attrezzamento di nuovi laboratori (compresi gli impianti fisici, gli apparati strumentali e le reti informatiche ad alta velocità che collegano i centri di ricerca); il completamento della dotazione di laboratori esistenti con nuovi e più avanzati apparati strumentali; la realizzazione e il completamento di centri per la fornitura di servizi di supporto allo sviluppo tecnologico di processi.

Come risulta dall'indicatore **“Numero di progetti (aiuti agli investimenti nelle PMI) (7)”** sono 543 le PMI, a prevalente partecipazione giovanile e femminile, che hanno ottenuto aiuti diretti. In particolare, per gli interventi conclusi e rendicontati, pari a 47, gli investimenti effettuati si sono concentrati nell'acquisto di attrezzature e macchinari. Le imprese beneficiarie sono concentrate prevalentemente nei settori del commercio all'ingrosso e al dettaglio (28%), dei servizi alla persona (53%) e in misura minore nell'attività di produzione di beni. Nonostante il numero esiguo d'interventi terminati, sono molte le imprese che si avviano a concludere i progetti, per cui si attendono risultati positivi nonostante la crisi non sia ancora superata.

L'indicatore **“Investimenti indotti (10)”** presenta una valorizzazione di 4,7 Meuro, frutto di finanziamenti privati impiegati nella creazione di nuove realtà imprenditoriali giovanili e femminili

Per quanto riguarda gli strumenti d'ingegneria finanziaria (Linea di Intervento 1.2) le imprese beneficiarie (PMI) sono principalmente del settore manifatturiero e gli investimenti riguardano essenzialmente l'acquisto di macchinari e attrezzature. Complessivamente sono 328 le imprese che hanno ottenuto garanzie da parte dei consorzi fidi (Azione 1.2.1), 79 imprese invece hanno ottenuto finanziamenti agevolati (Azione 1.2.3), mentre è stata acquisita a oggi una sola partecipazione al capitale di rischio (Azione 1.2.2).

Si segnala l'avvio nel 2010 dell'Azione 1.1.4 *“Diffusione di servizi di consulenza esterna a sostegno delle PMI finalizzati al processo evolutivo aziendale e alla continuità d'impresa”* con un bando che prevede 5,9 Meuro di contributo.

**Asse 2:** nonostante non si siano ancora ottenuti risultati tangibili per l'Asse, nel 2010 sono stati individuati 25 progetti tramite un bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per la produzione di energia termica da

fonti rinnovabili e a seguito del parere favorevole del Tavolo di Partenariato è stato approvato un progetto che prevede la realizzazione di 58 impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, con l'obiettivo di ridurre i costi energetici degli edifici pubblici presso cui verranno realizzati. Inoltre, è stato redatto un bando per il finanziamento della realizzazione di reti di teleriscaldamento che si prevede verrà approvato definitivamente nel corso del 2011. Vista la natura infrastrutturale degli interventi finanziati non vi sono ancora risultati tangibili per i *core indicators* pertinenti per l'Asse.

**Asse 3:** per quanto riguarda l'Asse 3 si segnala l'Azione 3.1.1 "*Bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ivi compresi i siti industriali abbandonati*", dove nel 2010, a seguito di approvazione del Tavolo di Partenariato, sono stati approvati 9 interventi di bonifica e riconversione di siti industriali abbandonati caratterizzati da situazioni di contaminazione di suoli o falde ubicati in aree con criticità ambientali e l'Azione 3.2.2 "*Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale*", per cui la Giunta regionale ha indetto una procedura pubblica per concedere contributi per la realizzazione di interventi sui musei pubblici.

Sono pervenute 11 domande per le quali si è dato avvio all'istruttoria. Nelle rimanenti Azioni i progetti approvati nei Tavoli di Partenariato del 2009 risultano prevalentemente in fase di progettazione e in misura minore di esecuzione. Vista la natura infrastrutturale degli interventi finanziati non vi sono ancora risultati tangibili per i *core indicators* pertinenti per l'Asse.

**Asse 4:** per l'Azione 4.1.1 "*Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le PMI*" l'Amministrazione regionale intende sostenere la progettazione e lo sviluppo di servizi applicativi erogati in modalità *cloud computing*. Si stima che sulla base delle risorse messe a disposizione potranno essere finanziati circa 15 progetti.

Per l'Azione 4.1.2 "*Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla banda larga e creazione di punti di accesso pubblici*", si è conclusa la fase di aggiudicazione provvisoria per l'individuazione del soggetto realizzatore dell'intervento per la realizzazione di un primo stralcio della rete radio privata (PMR) a supporto delle polizie locali del Veneto in tecnologia TETRA. Inoltre sono stati individuati 160 comuni che beneficeranno di contributi per la realizzazione di punti di accesso pubblico denominati "*P3@*", che consentano l'accesso gratuito a internet e assistenza ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione.

Per l'Azione 4.2.1 "*Snodi e piattaforme logistiche intermodali*" sono in fase di realizzazione 5 interventi, mentre per l'Azione 4.2.2 "*Sistema Ferroviario Metropolitano Regionale*" e l'Azione 4.3.1 "*Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano*" sono state firmate le convenzioni con i soggetti beneficiari per la realizzazione di 18 interventi. Vista la natura infrastrutturale degli interventi finanziati non vi sono ancora risultati tangibili per i *core indicators* pertinenti per l'Asse.

**Asse 5:** per le Azioni dell'Asse la Regione ha sviluppato contatti e approfondimenti. In particolare, nell'Azione 5.2.1 "*Cooperazione transregionale*", che fa esplicito riferimento all'Intesa sottoscritta tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento sono stati individuati 4 progetti.

Vista la natura infrastrutturale degli interventi finanziati non vi sono ancora risultati tangibili per i *core indicators* pertinenti per l'Asse.

**Asse 6:** gli interventi realizzati nell'Ambito dell'Assistenza Tecnica hanno consentito di sostenere l'Autorità di Gestione nella definizione delle procedure interne di gestione e controllo e nell'organizzazione delle attività di sorveglianza e dall'altro sono stati un utile supporto per le Strutture Responsabili di Azione (SRA) nello svolgimento dell'attività di istruttoria delle domande di finanziamento.

**Tabella 1 – Indicatori di programma**

**a) Indicatori di impatto a livello di programma**

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Numero di posti di lavoro full-time equivalente creati (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										800
	Linea di riferimento	0									
- di cui per donne (%)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									
Tasso di disoccupazione (%)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										< 4,0
	Linea di riferimento	4,0 (2006)									
Riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra (Emissione di CO2 kt) (30)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										49.987
	Linea di riferimento	49.991 (2000)									

I numeri indicati tra parentesi all'interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai "core indicators"

**b) Indicatori di impatto per i temi trasversali**

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti che promuovono le pari opportunità e/o la non discriminazione (% sul totale)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0 (2007)									
Numero di posti di lavoro full-time equivalente creati per donne (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										400
	Linea di riferimento	0 (2007)									

Indicatori		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti nel settore ricerca e sviluppo, innovazione, concorrenti tematiche ambientali (% sul totale)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										20
	Linea di riferimento	0 (2007)									
Imprese che promuovono prodotti e processi produttivi rispettosi dell'ambiente (% sul totale)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento	0 (2007)									

La Tabella che segue raggruppa i core indicators pertinenti per il POR Veneto. Riporta esattamente la denominazione di quelli presenti nel Working Document n. 7, predisposto dai Servizi della Commissione Europea. In altre tabelle del presente Rapporto, gli stessi indicatori possono avere denominazioni diverse (in quanto indicatori di programma indicati nel POR), anche se si tratta del medesimo indicatore.

Core Indicators		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Numero di posti di lavoro creati (1)	Risultato	0	0	0	34 (*)						34
	Obiettivo										800
	Linea di riferimento	0									
di cui Posti di lavoro creati per uomini (2)	Risultato	0	0	0	0 (**)						0
	Obiettivo										400
	Linea di riferimento	0									
di cui Posti di lavoro creati per donne (3)	Risultato	0	0	0	0 (**)						0
	Obiettivo										400
	Linea di riferimento	0									

<b>Core Indicators</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Numero di progetti R & S <b>(4)</b>	Risultato	0	0	7	266						266
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento	0									
Numero di progetti di cooperazione imprese, istituti di ricerca <b>(5)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Numero di progetti (Aiuti agli investimenti nelle PMI) <b>(7)</b>	Risultato	0	0	0	543						543
	Obiettivo										45
	Linea di riferimento	0									
Numero di nuove imprese assistite <b>(8) (***)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									
Investimenti indotti (in Milioni di Euro) <b>(10)</b>	Risultato	0	0	0	4,7						4,7
	Obiettivo										>350
	Linea di riferimento	0									
Numero di progetti (Società dell'Informazione) <b>(11)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										15
	Linea di riferimento	0									
Numero di progetti (Trasporti) <b>(13)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										26
	Linea di riferimento	0									

Core Indicators		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Numero di progetti (Energie rinnovabili) (23)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										65
	Linea di riferimento	0									
Capacità addizionale installata per la produzione di energia da fonti rinnovabili (MW) (24) (***)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										2,25
	Linea di riferimento	2,5 (2005)									
Area bonificata (in Km2) (29) (***)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										0,45
	Linea di riferimento	1,938									
Riduzione delle emissioni di gas serra (CO2 equivalenti, kt) (30)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										4
	Linea di riferimento	49.991									
Numero di progetti (Prevenzione dei rischi) (31)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Numero persone beneficiarie di misure di prevenzione delle alluvioni (N) (32)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>10mila
	Linea di riferimento	0									
Numero di beneficiari di misure di protezione da incendi e altri rischi (33)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>10mila
	Linea di riferimento	0									

- (\*) Il dato non tiene conto dell'occupazione creata con gli strumenti di ingegneria finanziaria, per i quali la rilevazione avverrà a conclusione della programmazione.
- (\*\*) Dato non disponibile per la rilevazione 2010.
- (\*\*\*) Indicatore per cui si è resa necessaria una trasformazione rispetto all'unità di misura prevista nel POR Veneto.

## 2.1.2 Informazioni finanziarie

	Finanziamento complessivo del programma operativo (in Euro)	Base di calcolo del contributo dell'Unione (costo pubblico o totale)	Totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari (in Euro)	Contributo pubblico corrispondente (in Euro)	Grado di attuazione in %
<b>Asse 1 Innovazione ed economia della conoscenza</b>	190.129.062,00	P	86.859.451,93	86.859.451,93	45,68%
<b>Asse 2 Energia</b>	67.903.237,00	P	-	-	0,00%
<b>Asse 3 Ambiente e valorizzazione del territorio</b>	69.713.990,00	P	70.451,38	70.451,38	0,10%
<b>Asse 4 Accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni di interesse economico generale</b>	94.801.089,00	P	-	-	0,00%
<b>Asse 5 Azioni di cooperazione</b>	20.634.412,00	P	-	-	0,00%
<b>Asse 6 Assistenza tecnica</b>	9.506.454,00	P	4.342.931,03	4.342.931,03	45,68%
<b>Totale complessivo</b>	452.688.244,00		91.272.834,34	91.272.834,34	20,16

### 2.1.3 Ripartizione dell'uso dei Fondi

Tabella 3 - dati statistici

<b>Temi prioritari</b>	<b>Forme di Finanziamento</b>	<b>Territorio</b>	<b>Attività Economica</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Importo</b>
1	1	1	0	ITD35	442.000,13
2	1	1	0	ITD31	164.581,26
2	1	1	0	ITD35	628.582,49
2	1	1	0	ITD36	2.233.042,08
2	1	1	0	ITD37	149.632,32
2	1	2	0	ITD32	199.812,60
2	1	2	0	ITD33	97.489,38
2	1	5	0	ITD34	116.949,16
5	1	1	22	ITD31	1.156.320,00
5	1	1	22	ITD32	2.865.107,72
5	1	1	22	ITD33	332.199,55
5	1	1	22	ITD34	2.386.771,33
5	1	1	22	ITD35	1.522.058,31
5	1	1	22	ITD36	2.484.898,76
5	1	1	22	ITD37	537.018,01
5	1	2	22	ITD33	160.584,94
5	1	2	22	ITD35	76.440,60
7	2	1	15	ITD35	20.670.508,95
7	3	1	15	ITD35	6.890.169,65
9	1	1	3	ITD31	36.611,53
9	1	1	3	ITD32	92.887,76
9	1	1	3	ITD33	13.579,06
9	1	1	3	ITD34	67.760,23
9	1	1	3	ITD35	27.560,68
9	1	1	3	ITD36	132.098,81

<b>Temi prioritari</b>	<b>Forme di Finanziamento</b>	<b>Territorio</b>	<b>Attività Economica</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Importo</b>
9	1	1	3	ITD37	19.419,94
9	1	1	4	ITD31	21.944,04
9	1	1	4	ITD32	83.286,76
9	1	1	4	ITD34	38.286,38
9	1	1	4	ITD35	35.699,35
9	1	1	4	ITD36	53.606,44
9	1	1	6	ITD31	342.477,40
9	1	1	6	ITD32	248.329,21
9	1	1	6	ITD34	245.943,36
9	1	1	6	ITD35	288.934,70
9	1	1	6	ITD36	328.668,51
9	1	1	6	ITD37	90.854,87
9	1	1	12	ITD31	80.683,89
9	1	1	12	ITD32	40.214,70
9	1	1	12	ITD34	81.207,34
9	1	1	12	ITD35	71.676,04
9	1	1	12	ITD36	120.299,46
9	1	1	12	ITD37	11.627,63
9	1	1	13	ITD31	406.831,31
9	1	1	13	ITD32	357.564,85
9	1	1	13	ITD34	317.551,96
9	1	1	13	ITD35	382.853,65
9	1	1	13	ITD36	491.957,41
9	1	1	13	ITD37	261.658,96
9	1	1	14	ITD31	583.982,17
9	1	1	14	ITD32	412.326,25
9	1	1	14	ITD34	257.993,10

<b>Temi prioritari</b>	<b>Forme di Finanziamento</b>	<b>Territorio</b>	<b>Attività Economica</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Importo</b>
9	1	1	14	ITD35	345.168,35
9	1	1	14	ITD36	318.632,18
9	1	1	14	ITD37	102.184,82
9	1	1	16	ITD31	140.152,85
9	1	1	16	ITD32	85.641,13
9	1	1	16	ITD34	132.588,68
9	1	1	16	ITD35	130.709,69
9	1	1	16	ITD36	214.920,84
9	1	1	16	ITD37	90.211,04
9	1	1	22	ITD31	759.649,09
9	1	1	22	ITD32	425.604,81
9	1	1	22	ITD34	309.315,46
9	1	1	22	ITD35	568.914,73
9	1	1	22	ITD36	489.212,15
9	1	1	22	ITD37	376.043,36
9	1	2	3	ITD33	27.560,68
9	1	2	3	ITD34	27.560,68
9	1	2	4	ITD33	27.560,68
9	1	2	6	ITD33	63.390,94
9	1	2	12	ITD33	73.261,06
9	1	2	13	ITD33	179.543,94
9	1	2	14	ITD33	74.436,57
9	1	2	22	ITD32	25.219,63
9	1	2	22	ITD33	193.354,71
9	1	2	22	ITD34	13.422,39
9	2	1	15	ITD31	771.239,66
9	2	1	15	ITD32	8.589.285,49

<b>Temi prioritari</b>	<b>Forme di Finanziamento</b>	<b>Territorio</b>	<b>Attività Economica</b>	<b>Ubicazione</b>	<b>Importo</b>
9	2	1	15	ITD33	419.381,66
9	2	1	15	ITD34	1.028.472,66
9	2	1	15	ITD35	4.432.216,46
9	2	1	15	ITD36	561.319,15
9	2	1	15	ITD37	275.147,44
11	1	2	0	ITD35	1.965.090,16
26	1	1	11	ITD35	2.313.948,64
26	1	5	11	ITD31	3.207.603,64
50	1	1	21	ITD31	466.388,81
50	1	1	21	ITD35	443.851,41
50	1	5	21	ITD34	1.028.801,65
53	1	1	21	ITD35	1.600.816,08
53	1	5	9	ITD35	390.442,95
53	1	5	21	ITD31	1.717.948,97
53	1	5	21	ITD34	229.672,32
53	1	5	21	ITD35	1.132.284,55
54	1	5	21	ITD35	229.672,32
56	1	2	21	ITD31	206.705,09
56	1	5	21	ITD31	248.046,11
85	1	0	17	ITD35	2.966.705,75
85	1	0	22	ITD35	4.593,45
86	1	0	17	ITD35	275.042,15

Per quanto riguarda l'approccio allo sviluppo urbano sostenibile (art. 37.4.a del Reg. 1083/2006), il Programma Operativo prevede che esso si attui soprattutto attraverso due linee:

- interventi orizzontali con risorse di differenti assi nel campo dell'innovazione e del trasferimento tecnologico, della sostenibilità ambientale, della valorizzazione del patrimonio culturale (città d'arte), lo sviluppo e la qualificazione del sistema metropolitano regionale.
- Interventi mirati specializzati (efficienza energetica degli edifici pubblici e mobilità sostenibile).

Sul primo aspetto, vanno segnalati i progetti a regia regionale dell’Azione 1.1.1 *“Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico”*, che vedono beneficiari le Università e centri di ricerca regionali e le azioni di ingegneria finanziaria che si rivolgono al tessuto produttivo delle PMI in buona parte localizzate nel sistema urbano policentrico del Veneto.

Inoltre, il progetto avviato sul centro di restauro regionale e i bandi aperti per le reti museali sono espressione dell’attenzione alla valorizzazione del patrimonio culturale. Sul secondo aspetto, i bandi sulle Azioni 2.1.1 *“Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili”* e 2.1.2 *“Interventi di riqualificazione energetica dei sistemi urbani: teleriscaldamento e miglioramento energetico degli edifici pubblici”* dell’Asse 2 *“Energia”* testimoniano l’attenzione alla ricerca di soluzioni energeticamente efficienti per lo sviluppo dei comuni del Veneto.

Infine, i progetti approvati nell’ambito dell’Azione 4.3.1 *“Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano”*, realizzano, tra l’altro, piste ciclabili per il miglioramento dei servizi ai cittadini in ambito urbano.

#### **2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari**

All’interno del POR le risorse a disposizione sono destinate: una parte all’erogazione di contributi a beneficiari pubblici o privati in modo diretto, una parte è destinata agli strumenti di ingegneria finanziaria e un’altra è destinata alle attività di Assistenza Tecnica.

Alla fine del 2010 sono state erogate, per la prima delle categorie sopra citate, risorse per complessivi 2,4 Meuro a PMI a prevalentemente partecipazione giovanile e femminile, mentre solo 0,07 Meuro a favore di enti pubblici.

Relativamente alle agevolazioni alle imprese, l’AdG ha destinato i finanziamenti per investimenti non riguardanti ricerca e sviluppo sperimentale esclusivamente a PMI.

Agli strumenti di ingegneria finanziaria (Linea di intervento 1.2), il cui obiettivo finale è la creazione di nuovi prodotti e strumenti finanziari per il rafforzamento del sistema produttivo, e in particolare delle piccole medie imprese venete, sono stati destinati complessivamente 95 Meuro, di cui 84,5 Meuro erogati ai soggetti gestori.

In particolare, per l’Azione 1.2.1 sono state concesse da Confidi garanzie agevolate a 328 imprese, per un totale di garanzie concesse pari a 47.390.534,98 Euro; per l’Azione 1.2.2 è stata deliberata una prima operazione per un importo di 500.000,00 Euro, mentre per l’Azione 1.2.3 le imprese beneficiarie dell’agevolazione sono state 79, per un totale di finanziamenti agevolati concessi pari a 43.700.768,86 Euro e un utilizzo del fondo di 19.205.129,83 Euro.

Per le attività di Assistenza tecnica sono stati spesi complessivamente 4,3 Meuro.

#### **2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato**

Allo stato attuale non vi sono informazioni da segnalare.

#### **2.1.6 Analisi qualitativa**

Complessivamente il Programma registra spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari per un importo di 91.272.834,34 Euro, pari al 20,16 % del Piano Finanziario del Programma Operativo, con una concentrazione quasi totale nelle

Azioni dell'Asse 1 "*Innovazione ed economia della conoscenza*" e in misura minore nell'Asse 6 "*Assistenza tecnica*". Di conseguenza, sono questi gli Assi che registrano anche i primi risultati in termini di realizzazione.

Nell'Asse 1, per quanto riguarda gli strumenti di ingegneria finanziaria ben 328 imprese hanno ottenuto garanzie da parte dei consorzi fidi, 79 imprese, invece, hanno ottenuto finanziamenti agevolati attraverso il fondo di rotazione, mentre è stata attivata una partecipazione al capitale di rischio.

Relativamente, poi, alle Azioni afferenti alla promozione dell'imprenditorialità giovanile e femminile, sono 47 i progetti conclusi nel corso del 2010. Di questi, 31 sono relativi alla creazione di nuove imprese a prevalente partecipazione femminile e 16 alla creazione di imprese a prevalente partecipazione giovanile.

Con riferimento all'Asse 6 "*Assistenza tecnica*", al 31.12.2010, si sono conclusi 39 progetti.

Quelli relativi all'informazione e alla pubblicità, 23 in tutto, hanno consentito alla Regione del Veneto di promuovere su tutto il territorio regionale le politiche dell'Unione europea e le opportunità offerte dal POR. I restanti 16, invece, hanno permesso all'AdG di supportare da un lato le Strutture Responsabili di Azione (SRA) nello svolgimento dell'attività istruttoria delle domande di finanziamento e, dall'altro, di definire l'organizzazione delle attività di sorveglianza e le procedure interne di gestione e controllo.

Relativamente al rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione, esso è riportato tra i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) con procedura scritta del 27.02.2008, conclusasi il 31.03.2008.

Nel dettaglio i bandi approvati nel 2010 riportano i seguenti riferimenti al principio sopra indicato:

- 2.1.1 "*Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili*". Il punto 16.12 del bando "*Rispetto delle politiche comunitarie*" recita come segue: "Dovranno essere rispettate: la normativa in materia di eguaglianza e di pari opportunità";
- 4.1.2 "*Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla banda larga e creazione di punti di accesso pubblici*". Il punto 4 "*Destinatari dei centri di pubblico accesso*" recita: "I centri di pubblico accesso sono aperti a tutti i cittadini. Al fine di accrescere l'inclusione digitale vengono favorite le attività del centro rivolte a categorie svantaggiate (per esempio anziani, disabili, disoccupati, immigrati ecc.) e a garantire pari opportunità.

I numerosi interventi attivati nell'Asse 1 "*Innovazione ed economia della conoscenza*" hanno come fine il raggiungimento degli obiettivi di Lisbona, così come declinati dal Piano per l'Innovazione e la crescita e l'Occupazione (PICO), predisposto dal Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con riferimento agli obiettivi del PICO, l'Asse 1 sta contribuendo, in particolare, ad ampliare l'area di libera scelta dei cittadini e delle imprese e a incentivare la ricerca scientifica e l'innovazione tecnologica.

Sempre con riferimento al conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 9. Paragrafo 3, del Regolamento CE n. 1083, come riportato nella Tabella 3 "Dati statistici", circa il 81,47% del contributo comunitario del costo approvato, pari a oltre 72,40 Meuro, è riconducibile a interventi che hanno un impatto diretto sulla strategia di Lisbona (earmarking).

Nel corso del 2010 il Partenariato regionale è stato costantemente informato e coinvolto nelle varie attività avviate a valere sul POR, mediante l'utilizzo del proprio sito internet <http://partenariato.regione.veneto.it/> che consente, oltre alla

consultazione dei documenti, anche l'utilizzo di strumenti interattivi quali newsletter, forum, sondaggi, ecc.

Il Partenariato regionale è stato inoltre attivamente coinvolto nell'approvazione di 18 progetti a regia regionale relativi alle Azioni: 2.1.1 "*Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili*", 3.1.1 "*Bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ivi compresi i siti industriali abbandonati*" e 4.3.1 "*Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano*", per un contributo complessivo di circa 28 Meuro, sui quali ha espresso il proprio accordo negli incontri tenutosi a Venezia il 09.03.2010 e 22.03.2010.

## **2.2 Rispetto del diritto comunitario**

Allo stato attuale non sono emersi problemi significativi riguardanti il rispetto del diritto comunitario e pertanto non vi sono informazioni da segnalare.

## **2.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Da un esame dello stato di attuazione del POR CRO FESR (2007-2013) è possibile segnalare le seguenti problematiche che potrebbero in varia maniera essere d'ostacolo al raggiungimento degli obiettivi realizzativi previsti:

*Patto di stabilità e disponibilità di cassa:* i capitoli del Bilancio regionale relativi al cofinanziamento nazionale e regionale del POR sono, in attuazione delle disposizioni nazionali, sottoposti al patto di stabilità, vincolando di fatto anche i capitoli relativi al cofinanziamento comunitario, liberi da patto. Un'assegnazione inferiore a quanto programmato e richiesto dalle singole SRA potrebbe comportare un rallentamento delle realizzazioni con effetti negativi sul raggiungimento dei livelli di spesa prefissati.

*Ricorso all'overbooking:* la strutturale "mortalità" dei progetti rende necessario il ricorso a risorse aggiuntive al fine di assicurare, a fine programmazione, il totale assorbimento delle risorse programmate. Per il POR FESR a oggi le risorse "overbooking" utilizzate ammontano a Meuro 10,6, pari a poco più del 10% di quello stanziato nella precedente programmazione. La quota overbooking di "sicurezza" ammonterebbe a circa 45 Meuro, pari al 10% di quanto programmato che è pari a 452 Meuro.

*Personale a tempo determinato:* al fine di supportare le strutture regionali nelle attività di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del POR FESR si è fatto ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato tramite un'agenzia di somministrazione lavoro interinale. Tale personale, assegnato in via esclusiva all'attuazione del POR (essendo finanziato con le risorse dell'Asse 6 Assistenza Tecnica), è fondamentale al fine di assicurare una realizzazione degli interventi in linea con gli obiettivi di spesa. Il contratto in essere scadrà l'11.01.2012 ed è necessario definire con urgenza le possibili soluzioni al fine di non compromettere l'esecuzione delle attività.

Per quanto riguarda il Sistema Informativo per Il Monitoraggio Unitario (SMUPR), il programma deve ancora essere integrato con alcune funzionalità accessorie. Le problematiche connesse al patto di stabilità e alla disponibilità di cassa precedentemente evidenziate potrebbero ritardare lo sviluppo di tali funzionalità.

Nel corso del 2009 il Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) ha evidenziato alcune criticità riportate, in parte, dal Rapporto di Audit di Sistema – redatto dall'Autorità di Audit – pervenuto all'Autorità di Gestione (da adesso AdG) a

settembre 2010, e dai successivi rilievi dell'Autorità di Audit, e, in parte, rilevate dall'AdG e dalle Strutture Responsabili d'Azione (SRA) nell'applicazione concreta dello stesso.

Criticità rilevate dall'Autorità di audit:

**a)** Mancanza di una chiara individuazione della struttura e delle modalità previste per lo svolgimento dei controlli di I livello in loco sulle operazioni finanziate dal POR.

#### **Misura intrapresa**

Nel corso del 2010 sono state individuate due modalità di svolgimento dei controlli di I livello in loco: per le Azioni 1.1.4 "*Diffusione di servizi di consulenza esterna a sostegno delle PMI finalizzati al processo evolutivo aziendale e alla continuità d'impresa*", 1.3.1 "*Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile*", 1.3.2 "*Aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili*", 1.3.3 "*Interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale*", 1.2.1 "*Sistema delle garanzie per investimenti nell'innovazione e per l'imprenditorialità*", 1.2.2 "*Partecipazioni minoritarie e temporanee al Capitale di rischio di imprese innovative*", 1.2.3 "*Costituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI*", è stato individuato un gruppo di collaboratori, composto di 5 unità, fra cui un dirigente di servizio e due funzionari, e per le rimanenti Azioni – a esclusione dell'Asse 6 – la Giunta regionale con Deliberazione n. 11 del 11.01.2011 ha approvato lo schema di Convenzione fra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) per l'effettuazione dei controlli in questione.

**b)** Mancata previsione di strumenti e procedure per una gestione sistematica di una banca dati sui controlli svolti.

#### **Misura Intrapresa**

L'Ufficio Coordinamento Controlli dell'Autorità di Gestione ha predisposto uno schema di gestione informatica dei controlli di I livello in loco sulla base delle "*Linee Guida per le Procedure di gestione Attuazione e Controllo*" approvate con DGR n. 1902 del 27.07.2010 e del relativo Allegato C "*Manuale Operativo per le Verifiche*." Lo schema elaborato fornisce un diagramma di flusso delle attività che riguardano principalmente l'analisi annuale dei rischi, la procedura di estrazione del campione e l'inserimento dei dati nell'applicativo informatico di SMUPR. Nel predisporre lo schema ci si è basati sui contenuti dell'area test di SMUPR dedicata all'Autorità di Audit. Il lavoro di analisi è stato svolto nei limiti delle competenze e conoscenze, in materia di sistemi informativi, dal personale dell'Ufficio Coordinamento Controlli dell'AdG. Tale schema è stato trasmesso a inizio dicembre 2010 al Gruppo di Lavoro SMUPR, per la sua implementazione, ed è stato ulteriormente perfezionato sulla base delle indicazioni del referente SMUPR della Direzione Sistema Informatico e del referente di Engineering Spa (Società incaricata dalla Regione del Veneto alla gestione operativa del programma SMUPR).

**c)** Carezza di una banca dati sugli aiuti di stato a livello regionale

#### **Misura intrapresa**

L'AdG ritiene che tale rilievo, avanzato dall'Autorità di Audit, non sia pertinente, in quanto il testo della "Descrizione SIGECO" a pag. 100, a cui l'Autorità di Audit fa riferimento è relativo al Sistema di Monitoraggio Unitario (finalizzato al colloquio con

la BDU – Base dati Unitaria –, gestita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze), di cui alla DGR n. 1744 del 24.06.2008, la cui auspicabile estensione alle altre linee di finanziamento regionale, diverse da FESR, FSE e FAS, costituisce certamente un obiettivo strategico per la Regione del Veneto, che peraltro travalica le competenze dell’AdG. Si tratta quindi di un argomento che, di per sé, non riguarda la funzionalità e l’operativa di SMUPR come sistema informativo utilizzato nell’ambito del POR FESR 2007-2013.

#### **2.4 Modifiche nell'ambito dell'attuazione**

Non vi sono stati fattori inattesi che hanno avuto un impatto diretto nell’attuazione del POR. Si evidenzia, comunque, che con DGR n. 1839 del 13.07.2010, n. 1971 del 03.08.2010, n. 2298 del 28.09.2010, n. 2361 del 28.09.2010, n. 2299 del 28.09.2010, n. 2653 del 02.11.2010 e n. 2815 del 23.11.2010, la Regione Veneto ha approvato il proprio nuovo assetto organizzativo nonché l’assegnazione delle competenze e delle funzioni delle nuove strutture regionali. Conseguentemente l’Autorità di Gestione del FESR, ora in capo alla Direzione Programmazione, ha provveduto con DGR n. 40 del 13.01.2011 a individuare, tra le nuove strutture regionali, le Autorità e Organismi responsabili del POR e a specificare le nuove Strutture Responsabili di Azione.

Nell’ambito dell’attuazione del POR, si è inoltre provveduto ad attuare la comunicazione CE del 02.12.2010 di proroga della precedente del 07.04.2009, così come richiesto dal DPCM 23.12.2010 degli Aiuti di Stato temporanei.

Lo strumento degli Aiuti di Stato temporanei è stato utilizzato per l’Azione 1.1.2 “*Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese*” e per l’Azione 5.1.1 “*Cooperazione interregionale*”. Con riferimento all’Azione 1.1.2, gli Aiuti sono stati concessi con DGR n. 3585 del 24.11.2009. Con riguardo all’Azione 5.1.1, invece, gli Aiuti sono stati istituiti e concessi con DGR n. 2255 del 28.07.2009 e n. 686 del 09.03.2010 nell’ambito dell’Intesa tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento (ratificata con L.R. 31/2007 della Regione del Veneto e L.P. 21/2007 della Provincia Autonoma di Trento).

Tutti gli Aiuti sono in forma di regime e trasparenti. Inoltre, con riferimento a tutti gli aiuti verranno effettuati i controlli ex lege previsti sulle dichiarazioni circa il calcolo dell’entità massima dell’aiuto concedibile al lordo delle imposte dovute. Poi verrà acquisita la dichiarazione scritta delle imprese che informa di eventuali altri importi ricevuti in “*de minimis*” nel triennio antecedente.

Per l’Azione 1.2.2 “*Partecipazioni minoritarie e temporanee al Capitale di rischio di imprese innovative*”, a seguito di approvazione del bando pubblico per la costituzione di un Fondo di capitale di rischio (DGR n. 667 del 17.03.2009) è risultata aggiudicataria della gara la finanziaria Regionale “Veneto Sviluppo Spa.” Con la successiva approvazione del Regolamento Operativo – DGR n. 1191 del 23.03.2010 – e della relativa convenzione, sono stati versati al soggetto gestore 15.000.000,00 Euro già impegnati nel corso del 2009.

#### **2.5 Modifiche sostanziali a norma dell'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1083/2006 (se del caso)**

Allo stato attuale non vi sono informazioni da segnalare.

## 2.6 Complementarità con altri strumenti

La programmazione 2007-2013 si caratterizza per una forte impostazione strategica che, come è noto, ha previsto un triplice livello di programmazione: comunitario (Orientamenti Comunitari Strategici – OCS), nazionale (Quadro Strategico Nazionale – QSN) e regionale (Documento Strategico Regionale – DSR). In questo contesto, l'efficacia della politica unitaria regionale dipende dall'utilizzo sinergico delle risorse stanziata a vario titolo, dal loro coordinamento e complementarità nel raggiungimento di obiettivi comuni che il Documento Strategico Regionale, alla base dell'attuale fase di programmazione, ha fissato e ha influenzato, a cascata, la stesura dei Programmi Operativi.

Al fine di una più efficace politica unitaria regionale, con DGR n. 2298 del 28.09.2010, la Regione del Veneto ha unificato in un'unica struttura regionale, e in un unico dirigente responsabile, le AdG del POR FESR e del PAR FAS.

La complementarità tra il FESR e il FEASR e la verifica della coerenza delle azioni intraprese sono attuate mediante la presenza, in qualità di membro effettivo, dell'Autorità di Gestione del Piano di Sviluppo Rurale nel Comitato di Sorveglianza del POR CRO FESR. Specularmente, anche l'Autorità di Gestione del POR CRO FESR partecipa in qualità di membro effettivo al Comitato di Sorveglianza del PSR. Ciò ha permesso, ad esempio, di coordinare l'attuazione dell'Azione 5.2.1 come descritto di seguito.

Analoga soluzione organizzativa è stata adottata per i rapporti tra FESR e FSE nell'ambito del POR CRO.

Sempre su questo fronte Azioni esplicitamente complementari tra FESR e FSE sono state intraprese nell'ambito dell'attuazione del POR CRO FSE.

In particolare, in sinergia con il FESR, la DGR n. 2299 del 28.07.2009 ha emanato un avviso, in tema di adattabilità e occupabilità, per la presentazione di interventi integrati a supporto delle imprese venete, la DGR 1568 dell'8.06.2010 ha emanato un avviso, sempre in tema di adattabilità e occupabilità, per la presentazione di interventi integrati a supporto delle imprese venete per le alte professionalità, mentre la DGR 2606 del 02.11.2010 ha emanato un avviso, in tema di adattabilità, per la presentazione di azioni innovative per le imprese venete-utenza occupata.

I punti di raccordo tra il FESR e gli altri strumenti programmatori comunitari sono riportati nel paragrafo 4.7 del POR. Dal punto di vista della loro concreta applicazione, nel quadro dell'Azione 5.2.1 "*Cooperazione transregionale*" del POR FESR le AdG FESR e l'AdG FEASR hanno accertato, tramite un'analisi congiunta, l'assenza di sovrapposizione nei due Fondi relativamente agli interventi finanziati.

La Regione del Veneto, inoltre, ha partecipato al Progetto PIMMS CAPITAL tramite la Direzione Programmazione, nella sua veste di AdG del POR CRO FESR. Il progetto, finanziato dal Programma Interreg IV C, vede la partecipazione di 12 Regioni e 17 partners per un importo complessivo pari a circa 1,8 Meuro. Il budget complessivo previsto per Regione è pari a 65.800,00 Euro. Obiettivo generale del Progetto PIMMS CAPITAL (avviato nella seconda parte del 2010) è promuovere il passaggio a forme più sostenibili di trasporto attraverso una maggiore implementazione di tecniche di gestione della mobilità di alta qualità e di realizzazione di relative politiche nelle Regioni europee.

Nell'ambito dell'Azione 4.1.2 "*Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla banda larga e creazione di punti di accesso pubblici*", in prospettiva di abbattere il *digital divide* nel Veneto, sono stati progettati interventi

nell'ambito della banda larga. A tal fine, già dal dicembre del 2008, è stato avviato un confronto con il Ministero dello Sviluppo Economico – Area Comunicazioni, per definire un'azione comune finalizzata all'infrastrutturazione del territorio regionale.

Tale confronto si è concretizzato con un Accordo di programma (approvato dalla Giunta regionale nella seduta del 04.08.2009) che prevede il finanziamento congiunto (risorse Ministero dello Sviluppo Economico e risorse regionali che provengono dal POR parte FESR e dal PSR – FEASR) di attività inerenti al potenziamento delle infrastrutture per la diffusione del servizio di connettività a banda larga nel territorio regionale.

Le risorse disponibili per attuazione dell'accordo sono circa 37,8 Meuro, di cui 15 Meuro del Ministero dello Sviluppo Economico, 1,8 Meuro del CIPE (FAS), 9,5 Meuro a carico del POR FESR, 6,5 Meuro di PSR FEASR, e 5 Meuro di risorse regionali.

La prima fase individua un primo elenco di interventi da realizzare e sarà finanziato con le risorse del MISE e del CIPE (FAS) (10+1,8 Meuro).

La seconda fase prevede un intervento specifico di infrastrutturazione di reti a banda larga per le aree rurali di classe C e D, finanziato con il FEASR (PSR) (6,5 Meuro).

Una terza fase riguarderà i servizi di connettività ai distretti industriali e sarà finanziata con risorse MISE (5 Meuro) e regionali (5 Meuro).

Una quarta fase è destinata alla realizzazione delle infrastrutture nelle restanti aree regionali non coinvolte nelle fasi precedenti, e sarà finanziata con le risorse del FESR (9,5 Meuro).

## **2.7 Sorveglianza e valutazione**

### ***Informazioni sul Comitato di Sorveglianza***

Il 30.07.2010 si è tenuta a Venezia, presso Palazzo Cavalli Franchetti, una riunione del Comitato di Sorveglianza (in seguito leggasi CdS).

Nel corso dell'incontro è stato presentato il nuovo Vice Presidente del CdS nella persona dell'Assessore competente per i programmi FESR (DGR di nomina n. 1661 del 22.06.2010) e il nuovo Dirigente della Direzione Programmi Comunitari – Autorità di Gestione (da ora AdG) del POR – divenuta poi Direzione Programmazione, determinati a seguito del nuovo assetto organizzativo delle aree di coordinamento e delle strutture della Giunta regionale.

Il CdS, nella predetta occasione, ha espresso soddisfazione sia per gli ottimi risultati raggiunti dal DOCUP Ob. 2 (2000-2006), a chiusura della programmazione, sia per il POR CRO FESR 2007-2013, che registra un buon andamento nonostante la difficile congiuntura economica. Rimane la necessità di seguire l'effettivo avvio delle Azioni per le quali, pur non essendo ancora stati ricevuti gli impegni da parte dei beneficiari, l'iter di realizzazione è in fase avanzata.

Per quanto riguarda i progetti di prima fase, come previsto dal paragrafo 5.3.1 del POR, il CdS ha preso atto che, a seguito delle verifiche effettuate, è stato ammesso a contributo un solo progetto prima dell'approvazione dei criteri di selezione, di cui all'art. 65 comma 1°, lett. a), e che tale progetto rispetta i criteri approvati dal CdS con procedura scritta del 27.02.2008, conclusasi il 31.03.2008.

Il CdS ha preso atto delle decisioni assunte nella riunione del 10-11 dicembre 2009, conformemente a quanto stabilito dall' Art. 6 del Regolamento Interno.

L'Adg, poi, a seguito di osservazioni formulate dai rappresentanti della Commissione Europea e del Ministero dello Sviluppo ha integrato e modificato il Rapporto Finale DOCUP Ob. 2 (2000-2006), evidenziando i risultati ottenuti e le modalità di

conseguimento degli stessi. La nuova versione dello stesso, il 23.09.2010, è stata trasmessa alla CE e ai membri del CdS.

### **Informazioni sull'incontro annuale tra la Commissione Europea e le Autorità di Gestione**

Nei giorni 14 e 15 ottobre 2010, a Cagliari, si è svolto l'incontro annuale tra la Commissione Europea e le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi regionali e nazionali.

Due giorni per fare il punto sullo stato di chiusura della Programmazione 2000-2006 e sull'andamento della Programmazione 2007-2013, alla presenza dei rappresentanti delle regioni e di tutti i Ministeri che hanno in gestione dei fondi comunitari nonché della Commissione Europea.

Nel corso della prima giornata sono stati affrontati i seguenti temi:

*Chiusura Programmazione 2000-2006:* La Commissione e le Autorità di Gestione hanno concordato di adottare la massima cooperazione per giungere in tempi rapidi alla chiusura dei programmi.

- *Stato di attuazione della Programmazione 2007-2013:* la Commissione ha ritenuto preoccupante il modesto livello di utilizzo delle risorse comunitarie, in particolare per i PO dell'obiettivo Convergenza, e ha richiesto un'accelerazione dell'attuazione delle procedure di realizzazione delle attività.
- *Utilizzo del bilancio comunitario:* la Commissione ha chiesto alle Autorità di Gestione di trasmettere nuove domande di pagamento entro il 31.10.2010 e, successivamente, a fine dicembre per quei PO che non hanno ancora raggiunto le soglie fissate per l' $N+2$ .
- *Monitoraggio degli interventi:* la Commissione ha chiesto alle Autorità di Gestione di attribuire la giusta importanza al monitoraggio e di assicurare l'alimentazione costante dei dati affinché gli stessi possano rappresentare la situazione reale di avanzamento della programmazione.
- *Qualità dei rapporti annuali:* la Commissione ha chiesto che per il RAE 2010 le Amministrazioni si attengano alle scadenze regolamentari ed evitino le procedure scritte, che devono essere circoscritte a casi urgenti e imprevisti. Il RAE 2010 dovrà essere focalizzato sui risultati fisici e non sulle procedure, in modo da rappresentare il reale stato di attuazione.
- *Razionalizzazione degli indicatori:* sulla base delle indicazioni formulate sulla natura e funzione degli indicatori, la Commissione non ha sollevato obiezioni in merito alla loro semplificazione, a condizione che i *core indicators* pertinenti delle attività previste nei programmi siano individuati e monitorati costantemente.
- *Interventi nelle aree di crisi:* tenuto conto che l'obiettivo della politica di coesione è la riduzione delle disparità, la Commissione ha giudicato interessante l'esperienza della Regione Sardegna e di altre Regioni italiane per la riconversione e il rilancio economico delle aree di crisi.

Relativamente ai lavori della seconda giornata, la Commissione ha concluso che:

- la tipologia di strumenti presentati ha mostrato la possibilità di ricorrere a forme nuove rispetto a quelle tradizionali;
- non sono state utilizzate appieno dalla maggioranza delle Regioni le fonti di finanziamento destinate agli strumenti di ingegneria finanziaria, per cui le AdG

- dovranno monitorare lo stato di attuazione di quelli attivati e accelerare le procedure a valle della loro costituzione;
- va assicurata una buona governance della gestione dei contratti di ricerca. A tale scopo le Amministrazioni dovranno verificare se le procedure in atto garantiscono la buona gestione tecnica e amministrativa dei contratti;
  - la proposta della Regione Piemonte di ricercare forme di sinergia, e non di sovrapposizione, fra i vari livelli di intervento, nella gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria è coerente e razionale. L'eventuale proroga del *temporary framework* sarà discussa nelle sedi più opportune;
  - in merito al dibattito sulla politica di coesione nel periodo post 2013 le Regioni italiane devono avere un ruolo propositivo e di parte attiva nel processo di riforma dei Fondi.

### **Informazioni sull'attività di valutazione**

Per quanto attiene la Valutazione strategica e operativa del Programma Operativo Regionale (POR) – Obiettivo “Competitività regionale e Occupazione” (CRO), parte FESR (2007-2013) unitamente al Programma Attuativo Regionale – Fondo Aree Sottoutilizzate (PAR FAS 2007-2013) il cui bando di gara d'appalto a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, è stato approvato con DGR n. 3319 del 03.11.2009, sono state apportate delle modifiche al capitolato speciale d'onori con DGR n. 148 del 26.01.2010 attuando i suggerimenti proposti dal CdS dell'11.12.2009 (così come previsto dal paragrafo 5.3.3 “Valutazione” del POR parte FESR). La gara si è conclusa l'11.10.2010 con l'individuazione della società RINA VALUE Srl, quale vincitrice dell'appalto.

Nel corso del 2011 si provvederà all'aggiudicazione definitiva con la stipula del contratto e il successivo avvio dell'attività di valutazione da parte della ditta vincitrice.

### **Gestione, monitoraggio e controllo**

La Direzione Programmi Comunitari ha definito strumenti e procedure di tipo organizzativo per adempiere alle funzioni definite dai Regolamenti CE 1083/2006 e 1828/2006 in conformità con il principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria del programma.

Il SIGECO costituisce l'insieme dei documenti e delle procedure che regolano le attività di attuazione e controllo del Programma Operativo e definisce ruoli, adempimenti e relazioni tra le Autorità del programma e le Strutture Responsabili dell'Attuazione. La versione definitiva del SIGECO è stata trasmessa all'IGRUE il 03.03.2009 e la Commissione Europea l'ha approvata il 28.04.2009 con raccomandazioni. Il SIGECO è composto, inoltre, dai seguenti documenti per la corretta attuazione del POR: il Manuale Operativo; il Manuale di Rendicontazione; il Manuale delle Verifiche; gli schemi delle Piste di Controllo; gli schemi di check-list (Aiuti di Stato; Ingegneria Finanziaria; Predisposizione dei bandi; Istruttoria; Scheda progetti a regia regionale; Affidamento beni e Servizi; Affidamento beni e Servizi senza Gara; Appalti e Opere pubbliche; Rendicontazione).

Con Deliberazione n. 1902 del 27.07.2010 la Giunta Regionale ha adottato il documento contenente le “Linee guida” per le procedure di gestione, attuazione e controllo, che è suddiviso in quattro parti *Manuale operativo per la gestione e attuazione del POR* “Linee guida per la rendicontazione” “Manuale operativo per le verifiche” “Procedure di verifica per l'Asse 6 Assistenza tecnica”.

Il Quadro Strategico Nazionale (QSN) prevede il monitoraggio unico delle politiche di sviluppo regionale, indipendentemente dalla fonte di finanziamento. Secondo quanto

previsto dall'art. 60 del Reg. CE 1083/2006, l'AdG del POR deve garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili di ciascuna operazione, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione e necessari alla gestione, la sorveglianza, la valutazione e il sistema dei controlli. A tale scopo è stato realizzato un nuovo sistema informatizzato di monitoraggio unico per le risorse derivanti dai fondi strutturali e dai fondi per le aree sottoutilizzate denominato SMUPR. Tale sistema è attualmente operativo, mentre sono in fase di studio e implementazione ulteriori moduli relativi alle sezioni riguardanti i controlli di I livello e la realizzazione di un sistema di reportistica intelligente della rendicontazione. Condiviso a livello regionale per la gestione dei dati finanziari relativi ai progetti finanziati dal POR CRO FESR, dal FAS e dal FSE, SMUPR ha sostituito il precedente sistema PROCOM relativo alla programmazione 2000-2006. Nel corso del 2010 l'Ufficio Monitoraggio dell'AdG a fronte dell'avvio di numerosi progetti ha costantemente assistito le Strutture Responsabili di Azione (SRA) nell'inserimento dei dati di monitoraggio al fine di garantire la qualità dei dati rilevati. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite la Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per i Rapporti Finanziari con l'Unione Europea (IGRUE) ha elaborato un protocollo di colloquio per il monitoraggio unico che la Regione ha recepito e che utilizza per il trasferimento bimestrale all'IGRUE dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale a livello di singolo progetto. Vengono inoltre gestite le attività delle Segreterie tecniche del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato.

Sul fronte dei controlli di I livello, come meglio dettagliato nel RAE 2009, con Decreto del Segretario regionale Bilancio e Finanza n. 4 del 16.07.2009, è stato istituito un Nucleo incaricato di effettuare i controlli di I livello sull'Asse 6 "*Assistenza Tecnica*", dipendente funzionalmente dal Dirigente responsabile della Direzione Bilancio. Nel corso dell'anno 2010, il suddetto Nucleo ha verificato 47 progetti per un importo di 4.011.134,49 Euro.

Per quanto concerne le altre Azioni, la Direzione Programmazione con nota prot. n. 606291 del 18.11.2010, rivolta alle SRA del POR FESR 2007/2013, ha chiesto alle stesse di comunicare se nel proprio organigramma figurassero risorse umane e professionalità a cui affidare l'effettuazione dei controlli in loco di I livello in loco nell'ambito delle Azioni di propria competenza. La sola risposta positiva è pervenuta dalla Direzione Industria e Artigianato, con prot. n. 616768 del 24.11.2010, con la quale il Dirigente della Direzione dava disponibilità ad eseguire i controlli in loco di I livello sulle Misure di propria competenza del POR CRO parte FESR 2007/2013.

Successivamente, con nota prot. n. 658147 del 17.12.2010, ad oggetto "*Individuazione del personale incaricato dell'effettuazione dei controlli di primo livello (Regolamento CE n. 1083/2006, articolo 60)*", il Dirigente della Direzione Industria e Artigianato ha individuato l'organigramma del gruppo di controllori (composto di 5 unità, fra cui un dirigente di servizio e due funzionari) incaricati di effettuare i controlli di I livello nell'ambito del POR per il periodo di programmazione 2007/2013 per le Azioni 1.1.4 "*Diffusione di servizi di consulenza esterna a sostegno delle PMI finalizzati al processo evolutivo aziendale e alla continuità d'impresa*", 1.3.1 "*Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile*", 1.3.2 "*Aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili*", 1.3.3 "*Interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale*", 1.2.1 "*Sistema delle garanzie per investimenti nell'innovazione e per l'imprenditorialità*", 1.2.2 "*Partecipazioni minoritarie e temporanee al Capitale di rischio di imprese innovative*", 1.2.3 "*Costituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI*".

Da ultimo, la Giunta Regionale con Deliberazione n. 11 del 11.01.2011 ha approvato lo schema di Convenzione fra la Regione del Veneto e l'Agenzia Veneta per i Pagamenti

in Agricoltura (AVEPA), in qualità di soggetto in house, alla quale viene parzialmente demandata la fase operativa dell'attività di controllo in loco dei beneficiari del POR FESR 2007-2013, eccezione fatta per le azioni facenti capo alla Direzione Industria e Artigianato e all'Asse 6 "*Assistenza Tecnica*". La convenzione è stata sottoscritta in data 25.02.2011.

### **3 ATTUAZIONE DEGLI ASSI PRIORITARI**

#### **3.1. Asse prioritario 1: INNOVAZIONE ED ECONOMIA DELLA CONOSCENZA**

##### **3.1.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

###### **3.1.1.1 Progressi materiali e finanziari**

Al 31.12.2010 sulle tre Linee di Intervento, previste dall'Asse 1, sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per un importo complessivo di 155.792.648,11 Euro, di cui 153.128.500,92 Euro di contributo POR.

La Regione per la linea di intervento 1.1 "Ricerca, sviluppo e innovazione" si è impegnata in una serie di riforme strutturali che hanno l'obiettivo di rendere maggiormente competitivo il sistema produttivo regionale per il tramite dell'aumento della capacità di produrre innovazione da parte di imprese e di Istituti pubblici e privati di Ricerca e della diversificazione delle produzioni industriali. Come riportato nella tabella "Indicatori di monitoraggio", sono stati realizzati **16 progetti per il potenziamento e/o la creazione di nuove imprese in settori a elevato contenuto tecnologico** e **250 progetti per il miglioramento della competitività dei prodotti e dei processi produttivi**.

l'Azione 1.1.1 "*Supporto ad attività di ricerca, processi e reti di innovazione e alla creazione di imprese in settori a elevato contenuto tecnologico*" per i progetti a regia regionale, la Giunta regionale ha approvato 7 progetti, dopo il parere favorevole del Tavolo di Partenariato del 28.10.2009 e la valutazione tecnico-scientifica di Veneto Innovazione Spa. Seguirà la sottoscrizione del disciplinare e la comunicazione di avvio delle attività. I soggetti beneficiari sono: Università Ca' Foscari di Venezia, Università degli studi di Padova, CNR Area della Ricerca di Padova, Università degli studi di Verona, IUAV istituto universitario di Architettura di Venezia e l'associazione CIVEN.

Per i progetti individuati tramite bando pubblico, con Decreto del Dirigente regionale della Direzione Sviluppo Economico Ricerca e Innovazione n. 166 del 05.08.2010 è stata approvata la graduatoria con cui si sono ammessi 9 progetti su 11 domande di finanziamento pervenute, per un contributo totale di 2.565.765,98 Euro. I soggetti beneficiari stanno avviando i progetti.

Nell'Azione si registrano impegni giuridicamente vincolanti per un importo di 11.446.256,61 Euro, di cui 8.782.109,42 Euro di corrispondente contributo POR.

In merito all'Azione 1.1.2 "*Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interna alle imprese*", nel corso del 2010, in relazione al bando emanato con la DGR n. 3585 del 24.11.2009, sono pervenute 850 domande, di cui 588 ammissibili. Sulla base delle risorse stanziare dal bando e di quelle aggiunte successivamente vengono finanziati 250 progetti per i quali è stato assunto il relativo impegno giuridicamente vincolato per un importo di 24.875.358,00 Euro, per un totale di contribuzione pari ad euro 24.875.358,00. I progetti si devono concludere entro 24 mesi dalla pubblicazione sul BUR del decreto di approvazione della graduatoria (n. 207 del 18.11.2010). Ad oggi non sono arrivate comunicazioni di avvio dei progetti.

Per quanto riguarda l'Azione 1.1.3 "*Contributi per l'utilizzo da parte delle imprese di strutture qualificate per l'attività di ricerca*", si è programmato di procedere all'avvio con uno slittamento della tempistica inizialmente prevista (aprile 2010). Questo

tenuto conto del fatto che la procedura per l'adozione della graduatoria definitiva dei beneficiari ammessi a finanziamento per iniziative progettuali contemplate dall'Azione 1.1.2 *"Contributi a favore dei processi di trasferimento tecnologico e allo sviluppo di strutture di ricerca interne alle imprese"*, si è conclusa a febbraio 2011. Conseguentemente, l'attuazione dell'Azione 1.1.3 ha subito un ritardo causato dalla volontà di non accavallare nello stesso intervallo due modalità di finanziamento rivolte alle medesime tipologie di beneficiari.

Per l'Azione 1.1.4 *"Diffusione di servizi di consulenza esterna a sostegno delle PMI finalizzati al processo evolutivo aziendale e alla continuità d'impresa"*, con DGR n. 3501 del 30.12.2010 è stato approvato il bando per l'ottenimento di un cofinanziamento per consulenze finalizzate all'ottenimento di una o più certificazioni di qualità, processo, prodotto, ambientale e sociale. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 31.03.2011.

La Linea di Intervento 1.2 *"Ingegneria finanziaria"* rappresenta la risposta potenzialmente più idonea alle esigenze economiche e finanziarie delle piccole e medie imprese. A fine 2010 sono 25 i **progetti che sostengono strumenti di ingegneria finanziaria**.

La Linea 1.3 *"Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità"* si pone in linea con i documenti programmatori della Regione del Veneto e con gli orientamenti comunitari.

Queste ultime due Linee hanno registrato pagamenti pari a 86.859.451,93 Euro. La quota di contributo degli impegni giuridicamente vincolanti rispetto al contributo totale, di 190.129.062,00 Euro, assegnato all'intero Asse, è pari al 80,54%; quella relativa ai pagamenti, invece, è pari al 45,68%.

Per quanto riguarda l'Azione 1.2.1 *"Sistema delle garanzie per investimenti nell'innovazione e per l'imprenditorialità"*, a seguito di approvazione del bando pubblico (DGR n. 1442 del 06.06.2008) per la costituzione e la gestione di fondi rischi, da parte di organismi consortili di garanzia, nonché per la patrimonializzazione degli stessi Consorzi, sono stati individuati 23 Confidi beneficiari dell'Azione, a cui è stata liquidata la prima tranche di contributo pari, per ciascun beneficiario, al 70% del contributo concesso, per un importo totale di 24.500.000,00 Euro su un impegno giuridicamente vincolante pari a 35.000.000,00 Euro, per un contributo POR di pari importo. Al 31.12.2010 sono state rilasciate garanzie, da parte dei Confidi, a 328 imprese beneficiarie, per un totale di garanzie concesse pari a 47.390.534,98 Euro.

Per l'Azione 1.2.2 *"Partecipazioni minoritarie e temporanee al Capitale di rischio di imprese innovative"*, a seguito di approvazione del bando pubblico per la costituzione di un Fondo di capitale di rischio (DGR n. 667 del 17.03.2009) è risultata aggiudicataria della gara la finanziaria Regionale Veneto Sviluppo Spa. Con la successiva approvazione del regolamento operativo – DGR n. 1191 del 23.03.2010 – e della relativa convenzione, sono stati versati al soggetto gestore 15.000.000,00 Euro già impegnati nel corso del 2009. Al 31.12.2010 è stata deliberata la prima operazione per un importo pari a 500.000,00 Euro.

Per l'Azione 1.2.3 *"Costituzione di un fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI"*, a seguito di approvazione del bando pubblico per la costituzione del Fondo di Rotazione (DGR 2384 del 08.08.2008) è risultata aggiudicataria della gara la finanziaria Regionale Veneto Sviluppo Spa. Lo stanziamento pubblico previsto per la costituzione del Fondo è pari a 45.000.000,00 Euro, interamente versati al soggetto gestore. Al 31.12.2010 le imprese beneficiarie dell'agevolazione sono state 79, per un totale di finanziamenti agevolati concessi 43.700.768,86 Euro e un utilizzo del fondo di 19.205.129,83 Euro.

Per quanto riguarda l'Azione 1.3.1 "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile", nel corso del 2010, è stata approvata la graduatoria relativa al bando approvato con DGR n. 2761 del 22.09.2009. Con tale approvazione sono stati ammessi a contributo 454 progetti. Gli impegni giuridicamente vincolanti ammontano a 13.557.652,13 Euro e hanno permesso di finanziare 304 progetti per l'imprenditorialità femminile. Il contributo POR risulta di pari importo. Al 31.12.2010 si sono conclusi 31 progetti e sono stati effettuati pagamenti per 1.580.461,22 Euro.

Per l'Azione 1.3.2 "Aiuti agli investimenti delle nuove PMI giovanili", nel corso del 2010, è stata approvata la graduatoria relativa al bando approvato con DGR n. 2762 del 22.09.2009. Con tale approvazione sono stati ammessi a contributo 384 progetti. Gli impegni giuridicamente vincolati, pari a 10.913.381,37 Euro, per un contributo POR di medesimo valore, hanno permesso di finanziare 239 progetti per l'imprenditorialità giovanile. Al 31.12.2010 risultano conclusi 16 progetti e sono stati effettuati pagamenti per 778.990,71 Euro.

L'AdG sta monitorando attentamente l'avvio e la realizzazione dei progetti finanziati sulle suddette Azioni (1.3.1; 1.3.2) provvedendo in caso di rinuncia o revoca allo scorrimento delle graduatorie approvate.

Per l'Azione 1.3.3 "Interventi nell'ambito dell'artigianato artistico e tradizionale" con DGR n. 3832 del 09.12.2009 è stato approvato il bando per la presentazione delle domande di contributo da parte dei beneficiari finali (organismi di diritto pubblico) per la realizzazione degli interventi infrastrutturali. Con DDR n. 100 del 06.08.2010 è stata approvata la graduatoria degli interventi, con cui sono stati ammessi a contributo 7 interventi (1 consorzio e 6 comuni), impegnando sul bilancio regionale l'importo di 3.179.652,00 Euro per il cofinanziamento della parte infrastrutturale. Entro 01.10.2011 i beneficiari finali dovranno concludere sia le procedure per la destinazione degli spazi realizzati ai destinatari finali (PMI) che quelle relative all'affidamento dei lavori (impegni giuridicamente vincolanti).

Per l'Azione 1.3.4 "Interventi innovativi di conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale" sono stati avviati i lavori per la stesura di un bando volto a finanziare interventi in aree Natura 2000 finalizzati allo sviluppo di processi ecocompatibili.

### Indicatori di monitoraggio per l'Asse 1

Indicatori (di realizzazione fisica)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti volti a favorire la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione delle imprese (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										25
	Linea di riferimento	0									
- di cui progetti che promuovono la cooperazione tra imprese e istituti di ricerca (N) (5)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
- di cui progetti per il potenziamento e/o la creazione di nuove imprese in settori a elevato contenuto tecnologico (N) (4)	Risultato	0	0	7	16						16
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									

<b>Indicatori (di realizzazione fisica)</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<i>- di cui progetti per il miglioramento della competitività dei prodotti e dei processi produttivi (N) (4)</i>	Risultato	0	0	0	250						250
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Progetti che sostengono strumenti di ingegneria finanziaria (N)	Risultato	0	24	25	25						25
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Progetti per l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI (N) (7)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Progetti per la fornitura di aiuti diretti alle PMI (N) (7)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Progetti che facilitano l'accesso delle PMI alla società dell'informazione (N) (7)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Progetti per il sostegno all'imprenditoria (N) (7)	Risultato	0	0	0	543						543
	Obiettivo										20
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui per l'imprenditoria femminile (N)</i>	Risultato	0	0	0	304						304
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui per l'imprenditoria giovanile (N)</i>	Risultato	0	0	0	239						239
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									

I numeri indicati tra parentesi all'interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai "core indicators"

<b>Indicatori (di risultato)</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
PMI con accordi di cooperazione stabili con enti di ricerca (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Nuove imprese avviate (a due anni dall'inizio dell'attività) su totale imprese beneficiarie (%) (8) (****)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										+10
	Linea di riferimento	0									

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<i>- di cui a prevalente partecipazione femminile (%)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										+5
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in settori a elevato contenuto tecnologico (%)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										+15
	Linea di riferimento	0									
Investimenti in PMI per il miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi (Milioni di euro)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>100
	Linea di riferimento	0									
Investimenti per l'innovazione e l'imprenditorialità nelle PMI (Meuro) <b>(10)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>200
	Linea di riferimento	0									
PMI che hanno beneficiato di aiuti diretti o finanziamenti agevolati (N)	Risultato	0	0	0	47						47
	Obiettivo										500
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui PMI a prevalente partecipazione femminile che hanno beneficiato di aiuti diretti (N)</i>	Risultato	0	0	0	31						31
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui PMI giovanili che hanno beneficiato di aiuti diretti (N)</i>	Risultato	0	0	0	16						16
	Obiettivo										50
	Linea di riferimento	0									
Investimenti attivati (Meuro) <b>(10)</b>	Risultato	0	0	0	4,7						4,7
	Obiettivo										>150
	Linea di riferimento	0									

I numeri indicati tra parentesi all'interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai "core indicators"

(\*\*\*\*) il valore target dell'indicatore coincide con quanto riportato nel POR e si differenzia da quanto indicato nella tabella riepilogativa dei *core indicators* presente a pag. 10 del RAE, dove il valore target prevede una differente unità di misura.

### **Importi impegnati ed erogati \***

<b>Asse 1</b>	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni*	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
<b>Titolo</b>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
<b>Innovazione ed economia della conoscenza</b>	190.129.062,00	153.128.500,92	86.859.451,93	80,54	45,68

\*Il dato relativo agli impegni non corrisponde a quanto inviato al Sistema Informativo IGRUE in quanto nella tabella vengono riportate solo le quote dell'impegno afferenti al contributo POR

#### **3.1.1.2 Analisi qualitativa**

L'Asse mira alla promozione di processi di innovazione e di ricerca per rafforzare e qualificare il sistema produttivo regionale, adottare una politica di qualità abbandonando la concorrenza basata sul costo e accrescere la competitività nel contesto nazionale e internazionale.

Gli strumenti di ingegneria finanziaria hanno come obiettivo operativo la creazione di nuovi prodotti e strumenti finanziari per il rafforzamento del sistema produttivo.

Nella Linea di Intervento dedicata a tali strumenti sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per un importo di 95.000.000,00 Euro e sono stati versati ai soggetti gestori complessivamente 84.500.000,00 Euro.

In particolare, per l'Azione 1.2.1 sono state concesse da Confidi, garanzie agevolate a 328 imprese, per un totale di garanzie concesse pari a 47.390.534,98 Euro.

Per l'Azione 1.2.2 è stata deliberata una prima operazione per un importo pari a 500.000,00 Euro.

In merito all'Azione 1.2.3, le imprese beneficiarie dell'agevolazione sono state 79, di cui 56 sono piccole e 23 medie imprese, per un totale di finanziamenti agevolati concessi pari a 43.700.768,86 Euro e un utilizzo del fondo di 19.205.129,83 Euro.

La Linea di Intervento 1.3 "*Politiche di sostegno alla promozione e allo sviluppo dell'imprenditorialità*" ha come obiettivo la nascita di nuove imprese. Per raggiungere tale obiettivo sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per 24.471.033,50 Euro e sono stati effettuati pagamenti rendicontabili per un importo complessivo pari a 2.359.451,93 Euro.

I progetti conclusi, che hanno permesso la nascita di nuove imprese, sono stati in totale 47 favorendo investimenti per 4,7 Meuro. Per l'Azione 1.3.1 hanno beneficiato aiuti diretti o finanziamenti agevolati 31 imprese; per l'Azione 1.3.2, invece, le imprese che hanno usufruito di aiuti o finanziamenti sono state 16.

La flessibilità con il FSE è prevista per l'Azione 1.1.4 "*Diffusione di servizi di consulenza esterna a sostegno delle PMI finalizzati al processo evolutivo aziendale e alla continuità d'impresa*", in particolare per l'attività di coaching per il ricambio generazionale (lettera d). Il bando approvato non prevede ancora questa linea di finanziamento, che verrà attivata con le ulteriori risorse a disposizione dell'Azione.

### **3.1.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Tra i problemi riscontrati si sottolineano, in particolare, quelli relativi alla Linea di Intervento 1.3:

- insufficienza di risorse per i finanziamenti di tutti i progetti ammissibili;
- non corretta e/o incompleta documentazione inviata dalle imprese beneficiarie nella fase di rendicontazione.

Al fine di concludere positivamente l'intera procedura sono state adottate opportune soluzioni attraverso contatti diretti con le imprese che hanno consentito la risoluzione dei problemi evidenziati.

## 3.2. Asse prioritario 2: ENERGIA

### 3.2.1. Conseguitamento degli obiettivi e analisi dei progressi

#### 3.2.1.1 Progressi materiali e finanziari

Al 31.12.2010 nell'Asse non si registrano né impegni giuridicamente vincolanti né, di conseguenza, pagamenti.

Per l'Azione 2.1.1 "Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili" è stato emanato un bando di concorso per la concessione di contributi in conto capitale a favore di enti locali e organismi di diritto pubblico per la realizzazione di impianti per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili. Attraverso tale bando, nel corso del 2010, sono stati ammessi a finanziamento 25 interventi per un contributo complessivo di 5.773.612,54 Euro. Inoltre, grazie all'approvazione del Tavolo di Partenariato del 09.03.2010, si è individuato un progetto a Regia regionale per un contributo indicativo di 1.283.486,80 Euro, relativo alla realizzazione di impianti fotovoltaici su alcuni edifici pubblici siti in provincia di Rovigo. Si prevede che per quest'Azione gli impegni giuridicamente vincolanti saranno presi nel corso del 2011.

In merito all'Azione 2.1.2 "Interventi di riqualificazione energetica dei sistemi urbani: teleriscaldamento e miglioramento energetico di edifici pubblici", nel corso del 2010, è stato redatto un bando per il finanziamento della realizzazione di reti di teleriscaldamento che si prevede verrà approvato definitivamente nel corso del 2011, in quanto aiuto notificato in attesa di una risposta da parte della Commissione Europea<sup>1</sup>.

Per l'Azione 2.1.3 "Fondo di Rotazione per investimenti finalizzati al contenimento dei consumi energetici" ENEA ha elaborato una procedura di valutazione tecnico – economica tramite il software delle domande presentate da parte dei potenziali beneficiari del fondo di rotazione.

#### Indicatori di monitoraggio per l'Asse 2

Indicatori (di realizzazione fisica)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti nel settore delle energie rinnovabili (N) (23)	Risultato	0	0	0	0					0
	Obiettivo									65
	Linea di riferimento	0								
- Progetti per il miglioramento dell'efficienza energetica (N)	Risultato	0	0	0	0					0
	Obiettivo									600
	Linea di riferimento	0								

Indicatori (di risultato)	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (MWH) (24) (****)	Risultato	0	0	0	0					0
	Obiettivo									+4.500
	Linea di riferimento	5.000 (2005)								

<sup>1</sup> Approvato con nota della Commissione Europea C(2011)1619 del 09.03.2011 – Aiuto di Stato n. 494/2010

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Riduzione dei consumi finali di energia (MWk)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										-1.600
	Linea di riferimento	13.600 (2005)									
Riduzione delle emissioni di gas serra in termini di emissioni di anidride carbonica evitate (Emissione di CO2 kt) <b>(30)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo				0						4
	Linea di riferimento	49.991 (2000)									

I numeri indicati tra parentesi all'interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai "core indicators"

(\*\*\*\*) il valore target dell'indicatore coincide con quanto riportato nel POR e si differenzia da quanto indicato nella tabella riepilogativa dei core indicators presente a pag. 11 del RAE, dove il valore target prevede una differente unità di misura.

### **Importi impegnati ed erogati**

Asse 2	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Titolo	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
<b>Energia</b>	67.903.237,00	0	0	0	0

#### **3.2.1.2 Analisi qualitativa**

Poiché non vi sono ancora valorizzazioni degli indicatori di monitoraggio, al 31.12.2010 non vi sono particolari informazioni da segnalare.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità, questo non è previsto per l'Asse.

#### **3.2.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

La Legge n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)" del 24.12.2007, entrata in vigore dopo l'approvazione del POR Veneto, all'art. 2, comma 152, ha vietato il cumulo di incentivi statali, europei, regionali, sia in conto capitale che in conto interessi. Di conseguenza, poiché sono molto più convenienti, per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, i certificati verdi o la tariffa onnicomprensiva rispetto al contributo previsto dal POR, nel bando dell'Azione 2.1.1 "Incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili" sono stati esclusi tali impianti che sono, tra l'altro, i più diffusi nel Veneto. Si è quindi proceduto, nel bando stesso, al finanziamento dei soli impianti per la produzione esclusiva di energia termica da fonti rinnovabili, così di seguito sintetizzabili:

- produzione di energia da fonti rinnovabili in particolare biomasse;
- utilizzo di risorse geotermiche.

Per la produzione di energia elettrica, invece, è stato preso in considerazione il solo fotovoltaico con alcune limitazioni.

Ne consegue che sia gli indicatori di realizzazione fisica che di risultato dovranno essere oggetto di revisione.

### **3.3. Asse prioritario 3: AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

#### **3.3.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

##### **3.3.1.1 Progressi materiali e finanziari**

Al 31.12.2010 su entrambe le Linee di Intervento previste dall'Asse 3 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per un importo complessivo di 2.437.824,18 Euro, di cui 1.360.472,88 di contributo POR, mentre solo per l'Azione 3.1.2 si registrano dei pagamenti per un importo di 70.451,38 Euro.

Nello specifico, relativamente all'Azione 3.1.1 *"Bonifica e ripristino ambientale di siti inquinati, ivi compresi i siti industriali abbandonati"* con DGR n. 1193 del 23.03.2010 è stata approvata la graduatoria degli interventi ammessi a contributo. Sono stati finanziati 9 interventi per una spesa complessivamente prevista di 19.613.871,10 Euro a fronte di un contributo a valere sul POR pari a 12.675.271,00 Euro. Per 3 interventi, con provvedimento di conferma contributo da parte della Struttura competente, è stato anche impegnato sul bilancio regionale, esercizio 2010, il relativo contributo per un importo complessivo di 4.221.322,49 Euro.

Per l'Azione 3.1.2 *"Salvaguardia ambientale, difesa del suolo, controllo dell'emergenza e del rischio tecnologico"* con DGR n. 4288 del 29.12.2009 la Giunta ha approvato e ammesso a contributo 11 progetti per una spesa prevista di 39.400.000,00 Euro a fronte di un contributo di 19.000.000,00. Per 9 degli 11 interventi individuati sono state impegnate sul bilancio regionale le relative risorse per un importo di complessivo di 8.772.541,87 Euro.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione 8 di detti interventi sono in fase di progettazione, mentre gli altri 3 sono in fase di esecuzione. Su questa Azione sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per un importo di 1.500.000,00 Euro, di cui 500.000,00 Euro di contributo POR, e sono stati effettuati pagamenti per 70.451,38 Euro.

In merito all'Azione 3.2.1 *"Interventi a favore dell'innovazione e dell'economia della conoscenza nel settore della cultura"*, nel corso del 2010, per il progetto che prevede la realizzazione di un Centro regionale per il restauro dei beni culturali, presso Palazzo Manfrin, a Venezia, è stata effettuata un'analisi tecnico-architettonica che si è conclusa con la redazione di un documento che contiene le varie ipotesi dei percorsi procedurali da attuare e la relativa tempistica. Con DGR n. 3733 del 09.12.2009 è stato approvato lo schema di accordo preliminare tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC) e la Regione del Veneto. Il 17.02.2010 è stato trasmesso alla Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto del MIBAC, l'Accordo Preliminare sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale ai fini della stipula anche da parte del Ministro per i Beni e le Attività Culturali.

In merito all'Azione 3.2.2 *"Interventi di valorizzazione del patrimonio culturale"*, per il progetto *"Parco Archeologico dell'Alto Adriatico: Museo Archeologico Nazionale di Altino (MANA)"* è stato confermato il contributo con Decreto dirigenziale n. 13 del 04.08.2010, a seguito di presentazione di progetto esecutivo da parte della Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto del MIBAC, beneficiaria del contributo. Il bando di gara per aggiudicare la realizzazione delle opere è in corso di pubblicazione. Sempre all'interno dell'Azione 3.2.2, con DGR n. 923 del 23.03.2010 la Giunta regionale ha indetto una procedura pubblica per concedere contributi per la realizzazione di interventi sui musei pubblici riconosciuti ai sensi dell'art. 7 della L.R. 05.09.1984, n. 50, procedura poi integrata con DGR n. 1905 del 27.07.2010,

inserendo quali potenziali beneficiari del contributo anche le reti museali e individuando quale nuovo termine di scadenza per la presentazione delle domande di concessione dei contributi il 15.12.2010. Sono pervenute 11 domande per le quali si è dato avvio all'istruttoria.

L'Azione 3.2.3 "Attività innovative di promozione del patrimonio naturale" è stata attuata mediante una procedura a regia regionale disciplinata dalla DGR n. 2981 del 06.10.2009 che ha approvato le principali disposizioni e tipologie di spesa ammissibili. Il 28.10.2009 le proposte progettuali presentate dai beneficiari, gli Enti parco del Veneto, sono state approvate dal Tavolo di Partenariato, (presa d'atto con DGR n. 3320 del 03.11.2009), assegnando un contributo indicativo complessivo pari al 90% dell'investimento indicativo di ogni progetto. Nel corso del 2010 per l'Azione in questione i beneficiari hanno assunto impegni giuridicamente vincolanti per un importo di 937.824,18 Euro, di cui 860.472,88 di contributo POR.

### **Indicatori di monitoraggio per l'Asse 3**

<b>Indicatori (di realizzazione fisica)</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Progetti per la riqualificazione urbana (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										30
	Linea di riferimento	0									
Progetti per il ripristino ambientale (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Progetti per la prevenzione e la gestione dei rischi naturali (N) <b>(31)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Progetti per la prevenzione e la gestione dei rischi tecnologici (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Progetti per la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										20
	Linea di riferimento	0									

I numeri indicati tra parentesi all'interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai "core indicators".

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Aree recuperate e/o bonificate/ripristinate (Ettari) <b>(29)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										0,45
	Linea di riferimento	193,80 (2006)									
Persone che beneficiano di progetti di prevenzione e gestione del rischio naturale (N) <b>(32)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>10mila
	Linea di riferimento	0									
Persone che beneficiano di progetti di prevenzione e gestione del rischio tecnologico (N) <b>(33)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>10mila
	Linea di riferimento	0									
Incremento percentuale degli arrivi nelle città d'arte (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										1.318.848
	Linea di riferimento	6.594.242 (2006)									

I numeri indicati tra parentesi all'interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai "core indicators".

### **Importi impegnati ed erogati**

Asse 3	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni (*)	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Titolo	Importo	Importo	Importo	%	%
<b>Ambiente e valorizzazione del territorio</b>	69.713.990,00	1.360.472,88	70.451,38	1,95	0,10

(\*) Il dato relativo agli impegni non corrisponde a quanto inviato al Sistema Informativo IGRUE, in quanto nella tabella vengono riportate solo le quote dell'impegno afferenti al contributo POR.

#### **3.3.1.2 Analisi qualitativa**

Poiché non ci sono ancora valorizzazioni degli indicatori di monitoraggio, al 31.12.2010 non vi sono particolari informazioni da segnalare se non il riscontro positivo della messa in funzione, in occasione dell'alluvione che ha colpito il Veneto nel novembre 2010, di una cassa di laminazione per il torrente Cervada in Comune di Conegliano (TV) facente parte di un progetto ammesso ai contributi e in fase di ultimazione.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità, questo non è previsto per l'Asse.

### **3.3.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per quanto riguarda l'Azione 3.1.1, si sono incontrati due ordini di problemi:

- di tipo procedurale. L'iter di approvazione dei progetti di bonifica è piuttosto complesso e articolato, specie per quelli riguardanti i siti di interesse nazionale. Tale complessità comporta l'allungamento dei tempi che precedono l'inizio dei lavori. Al problema si è cercato di ovviare, per quanto possibile, privilegiando gli interventi in fase più avanzata;
- problemi di tipo finanziario. Il patto di stabilità rende difficoltoso, per le Amministrazioni coinvolte, reperire i fondi necessari al cofinanziamento dell'intervento. Si cerca di far fronte all'inconveniente imponendo ai soggetti beneficiari scadenze ferree nell'assunzione degli impegni previsti, in modo da consentire, in caso di rinuncia, l'individuazione di interventi sostitutivi.

Per l'Azione 3.2.1, invece, il progetto "Centro regionale per il restauro dei beni culturali" ha subito un momento di arresto dovuto all'avvio della nuova legislatura e alla disciplina da adottare per la sua istituzione. Tale attività è in via di ripresa, in modo da consentire di dare esecuzione all'Azione compatibilmente con la tempistica comunitaria.

In merito all'Azione 3.2.2 è stata incontrata qualche difficoltà per il progetto Parco Archeologico dell'alto Adriatico - Museo del Parco Archeologico Nazionale di Altino (Mana), nella predisposizione della necessaria documentazione in tempi coerenti con quelli del POR, problema che si è affrontato con una significativa attività di monitoraggio, con incontri, telefonate, note e sollecitazioni varie.

### **3.4. Asse prioritario 4: ACCESSO AI SERVIZI DI TRASPORTO E DI TELECOMUNICAZIONI DI INTERESSE ECONOMICO GENERALE**

#### **3.4.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

##### **3.4.1.1 Progressi materiali e finanziari**

Al 31.12.2010 sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per un importo complessivo di 4.278.030,00 Euro, per un contributo POR di pari importo.

Con l'Azione 4.1.1 *“Creazione di piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le PMI”* l'Amministrazione regionale intende sostenere la progettazione e lo sviluppo di servizi applicativi erogati in modalità cloud computing, ovvero favorire il passaggio degli operatori veneti dell'offerta (software house) del mondo TIC (Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione) verso questo nuovo paradigma informatico che è basato sulla fruizione in rete dei servizi informatici (grazie alla connessione a banda larga) senza più la necessità di acquistare hardware e software, ma pagando solo il reale utilizzo del servizio (pagamento a consumo), sul modello dell'erogazione dei servizi di acqua, luce e gas. Tutto ciò con l'obiettivo di accrescere la competitività delle micro e piccole imprese venete attraverso soluzioni applicative più in linea con il loro modello gestionale e con la capacità di investimento in nuove tecnologie. L'importo complessivo messo a disposizione per la concessione delle agevolazioni pubbliche ammonta a 2.304.430,00 Euro. Si stima che sulla base delle risorse messe a disposizione potranno essere finanziati circa 15 progetti.

Con l'Azione 4.1.2 *“Collegamento delle zone del territorio regionale non ancora raggiunte dalla banda larga e creazione di punti di accesso pubblici”* si prevede di realizzare un primo stralcio della rete radio privata (PMR) a supporto delle polizie locali del Veneto in tecnologia TETRA. Il 23.03.2010, a seguito dell'apertura delle offerte economiche in seduta pubblica, si è conclusa la fase di aggiudicazione provvisoria per l'individuazione del soggetto realizzatore dell'intervento. Per tale intervento sono stati assunti impegni giuridicamente vincolanti per un importo pari a 4.278.030,00 Euro e un contributo POR di pari importo.

Inoltre, nel corso del 2010, è stato assunto un impegno di spesa sul bilancio regionale per un importo di 1.362.000,00 Euro per la creazione di punti di accesso pubblico denominati *“P3@”*, che consentano l'accesso gratuito a internet e assistenza ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione. A beneficiare di tale intervento sono 160 Comuni del Veneto.

L'Azione 4.1.3 *“Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici”* non è ancora attivata: si prevede l'avvio della procedura amministrativa per l'erogazione dei contributi alle PMI nel secondo semestre del 2011.

L'Azione 4.2.1 *“Snodi e piattaforme logistiche intermodali”* prevede un finanziamento complessivo di 33.700.000,00 Euro per la realizzazione di 5 interventi, che sono stati già avviati: è in corso la raccolta dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale relativi all'annualità 2010.

Per l'Azione 4.2.2 *“Sistema Ferroviario Metropolitan Regionale (SFMR)”* con DGR n. 2693 del 16.11.2010 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e i soggetti beneficiari relativo a 4 progetti – per un importo di cofinanziamento pari a 4.000.000,00 di Euro – destinati alla realizzazione di parcheggi del SFMR di Meolo, Ceggia, Santo Stino di Livenza e di Fossalta di Piave in comune di Musile di Piave.

Per l’Azione 4.3.1 “*Realizzazione di piste ciclabili in aree di pregio ambientale e in ambito urbano*” con DGR n. 1188 del 23.03.2010 sono stati approvati 8 progetti a regia regionale. Con successiva DGR n. 2693 del 16.11.2010 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e i soggetti beneficiari e in settembre sono stati eseguiti i relativi impegni di contributo sul bilancio regionale. Inoltre, con DGR n. 2854 del 30.11.2010 è stata approvata la graduatoria – 6 progetti – del bando pubblicato nel corso del 2009 e sono stati impegnati 5.000.000,00 Euro sul bilancio regionale. Infine, con DGR n. 2693 del 16.11.2010 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione Veneto e i soggetti beneficiari

#### **Indicatori di monitoraggio per l’Asse 4**

<b>Indicatori (di realizzazione fisica)</b>		<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
Progetti nel settore dei trasporti (N) <b>(13)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento	0									
Progetti che facilitano l’accesso alla società dell’informazione (N) <b>(11)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										15
	Linea di riferimento	0									
Progetti per il miglioramento dell’accessibilità agli snodi e alle piattaforme intermodali (N) <b>(13)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Progetti per la promozione della mobilità sostenibile (N) <b>(13)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										5
	Linea di riferimento	0									
Punti di interscambio e parcheggio scambiatori (N) <b>(13)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										3
	Linea di riferimento	0									
Piste ciclabili realizzate (Km) <b>(13)</b>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>10
	Linea di riferimento	0									

I numeri indicati tra parentesi all’interno delle celle degli indicatori si riferiscono ai “*core indicators*”

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
PMI addizionali con accesso alla rete a banda larga (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										> 100
	Linea di riferimento	0									
Enti locali addizionali con accesso alla rete a banda larga (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										> 20
	Linea di riferimento	0									
Quota percentuale di utilizzo dei mezzi pubblici (%)	Risultato	-	-	-	-						-
	Obiettivo										6
	Linea di riferimento	0									

### **Importi impegnati ed erogati**

Asse 4	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Titolo	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
<i>Accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni di interesse economico generale</i>	94.801.089,00	4.278.030,00	0	4,51	0

#### **3.4.1.2 Analisi qualitativa**

Poiché non ci sono ancora valorizzazioni degli indicatori di monitoraggio, al 31.12.2010 non vi sono particolari informazioni da segnalare

La flessibilità con il FSE è prevista nell'ambito dell'Azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici" per la formazione degli addetti delle PMI, loro associazioni di categoria, consorzi e cooperative, società miste. L'Azione non è ancora stata avviata.

#### **3.4.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Per l'Azione 4.2.2 si riscontra una certa difficoltà da parte dei soggetti beneficiari a far fronte alla quota parte di finanziamento loro spettante a causa dei vincoli di spesa imposti dal Patto di stabilità.

### **3.5. Asse prioritario 5: AZIONI DI COOPERAZIONE**

#### **3.5.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi**

##### **3.5.1.1 Progressi materiali e finanziari delle priorità**

Al 31.12.2010 per l'Azione 5.1.1 "Cooperazione interregionale", non ci sono avanzamenti formali da segnalare; sono tuttavia stati sviluppati contatti e approfondimenti.

La peculiarità delle operazioni da ammettere a cofinanziamento mediante la "Cooperazione interregionale", ha richiesto un'attività preparatoria attraverso il confronto con strutture comunitarie, nazionali e regionali. Per l'attuazione dell'Azione è proseguita l'attività istruttoria svolta dall'Unità di Progetto Cooperazione Transfrontaliera per l'elaborazione di un'eventuale procedura aggiuntiva e diversa rispetto a quelle vigenti per il POR CRO.

L'Azione 5.2.1 "Cooperazione transregionale" fa esplicito riferimento all'Intesa sottoscritta tra la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento nel luglio 2007 e ai suoi obiettivi. Nel quadro della suddetta Intesa, la Regione del Veneto e la Provincia Autonoma di Trento hanno approvato, nel luglio del 2009, il Programma Triennale degli interventi che, oltre a essere stato pubblicato sul BURV e sul sito internet regionale, è stato presentato alle Amministrazioni Comunali, Provinciali e alle Comunità Montane interessate e alle forze economiche e sociali. Il Programma ha dato facoltà di presentare proposte agli enti locali, singoli o associati, che svolgono attività nel territorio dei Comuni previsti dall'Intesa o a favore di essi e ai soggetti privati, per il tramite dei medesimi enti pubblici, stabilendo il 23.10.2009 come termine ultimo per la presentazione delle richieste di finanziamento da parte dei soggetti interessati; a tale data sono pervenute complessivamente 30 richieste di finanziamento.

Su tali richieste la Direzione Programmazione della Regione Veneto e il Dipartimento Innovazione, Ricerca e ICT della Provincia autonoma di Trento hanno effettuato la verifica della completezza della documentazione richiesta e della corrispondenza agli obiettivi del programma. Sulle stesse è stata effettuata una verifica tecnica da parte delle strutture regionali e provinciali competenti per settore.

Le richieste di finanziamento sono poi state esaminate dal Gruppo tecnico (organo tecnico paritetico di gestione dell'Intesa), che ha verificato il soddisfacimento dei singoli interventi alle condizioni di ammissibilità del bando ed esaminato la corretta valutazione della corrispondenza dei progetti ai criteri di priorità stabiliti nel Programma. Nella riunione, svoltasi a Vallarsa (TN) l'8.03.2010, è stata condivisa la graduatoria che è stata poi portata all'esame della Commissione per la gestione dell'Intesa.

Contestualmente, la Direzione Programmazione ha richiesto alla ex Direzione Programmi Comunitari, nella sua veste di Autorità di Gestione del POR, il parere in ordine alla finanziabilità nel quadro dell'Azione 5.2.1 di quattro progetti da approvare nell'ambito dell'Intesa tra Regione Veneto e Provincia di Trento, in quanto ritenuti dalla Direzione Programmazione compatibili con i regolamenti comunitari, in particolare con le priorità dell'art. 5 (in particolare la seconda) del Reg. CE 1080/2006, così come prescritto dal Programma Operativo Regionale (POR).

A conclusione dell'istruttoria la Direzione Programmi Comunitari ha ritenuto i quattro progetti coerenti con l'Azione 5.2.1. del POR.

A conclusione del procedimento istruttorio, con DGR n. 686 del 09.03.2010 la Regione del Veneto ha approvato il Piano Operativo per l'annualità 2010, contenente

la graduatoria dei progetti ammissibili al finanziamento, tra i quali quelli sopra menzionati, che sono stati, appunto, finanziati con le risorse destinate all'Azione 5.2.1 "Cooperazione transregionale" del POR parte FESR, nel rispetto delle procedure previste dai regolamenti comunitari per un totale di 2.844.726,40 Euro.

Si tratta di progetti attuati da soggetti pubblici e privati che prevedono la realizzazione di infrastrutture volte alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale per il sostegno dello sviluppo socioeconomico dell'area e, in sintesi, relativi:

- alla Realizzazione "*punto di accoglienza per cicloturisti*" con vendita e promozione di prodotti tipici e punto informativo e di ristoro nei comuni di Cesiomaggiore e Castello Tesino, che prevede la realizzazione di due punti di accoglienza per cicloturisti, al fine di valorizzare il punto di arrivo di percorsi ciclo-turistici del basso feltrino (pista ciclabile di Vas) e del territorio di Mel e del tesino (punto fondamentale del passaggio della pista ciclabile della Via Claudia Augusta);
- al Recupero e riqualificazione del sistema fortificato delle scale di Primolano. I° stralcio funzionale: *Fuciliera coperta e Tagliata delle Fontanelle*, che prevede il recupero, la messa in sicurezza, la visitabilità e la messa in rete con le altre fortificazioni del territorio del sistema fortificato delle Scale di Primolano della Tagliata della scala, ottocentesca opera di sbarramento italiana sul confine per controllare l'importante arteria tra la Valsugana, il Feltrino e il Primiero, al fine di renderla fruibile valorizzando il territorio dal punto di vista turistico;
- al progetto *Moon Walking on the Superb Dolomits: dalle Valli ai Ghiacciai attraverso le Pale di San Martino*, che prevede una serie di interventi che vanno ad infrastrutturare un percorso ad anello di circa 60 Km. in prevalenza pedonale ma anche praticabile da mountain bike, Freeride e Nordic Walking, caratterizzato dalla presenza di strutture ricettive, che consentano di percorrerlo in più giornate;
- alla Realizzazione di una pista ciclabile di collegamento tra i percorsi ciclabili esistenti in Comune di Dolcè (Verona) e in Comune di Avio (Trento),

Conseguentemente, con DGR n. 1850 del 20.07.2010 la Giunta Regionale:

- ha approvato il documento contenente le indicazioni procedurali, le direttive e gli obblighi cui i beneficiari dell'Azione 5.2.1 del POR, individuati nell'ambito dell'Intesa tra Regione del Veneto e Provincia di Trento con la DGR 686 del 09.03.2010, devono attenersi al fine di garantire il rispetto della normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale e di quanto previsto dal POR CRO FESR 2007-2013 e dai Criteri di selezione;
- ha confermato, nell'ambito dell'Azione 5.2.1, i progetti individuati dalla suddetta DGR n. 686 del 09.03.2010;
- ha individuato le Strutture Responsabili di Attuazione (SRA) con riferimento ai suddetti progetti.

Le strutture competenti stanno attualmente predisponendo gli atti necessari all'avvio dei suddetti progetti.

In particolare, la Direzione Infrastrutture, individuata quale SRA per tre dei progetti, nel settembre 2010 ha provveduto all'adozione dei Decreti di impegno sul bilancio regionale per un importo di 2.295.650,00 Euro. È in fase di predisposizione la convenzione tra soggetti beneficiari e Regione del Veneto.

### Indicatori di monitoraggio per l'Asse 5

Indicatori (di realizzazione fisica)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti per le azioni di cooperazione (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										15
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in ricerca e innovazione (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>3
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in promozione dell'imprenditorialità (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>1
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui nel turismo sostenibile (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>1
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in logistica (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>1
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in ambiente (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>1
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in energia (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>1
	Linea di riferimento	0									
<i>- di cui in cultura e beni culturali (N)</i>	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>1
	Linea di riferimento	0									
Progetti su reti consolidate (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Nuove reti costituite (N)	Risultato	0	0	0							0
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Nuove convenzioni/accordi stipulate (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									
Popolazione coinvolta dalle azioni dell'Asse prioritario 5 (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>100mila
	Linea di riferimento	0									

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Regioni/Stati coinvolti (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										15
	Linea di riferimento	0									

### **Importi impegnati ed erogati \***

Asse 5	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Titolo	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	<i>Importo</i>	%	%
<i>Azioni di cooperazione</i>	20.634.412	0	0	0	0

#### **3.5.1.2 Analisi qualitativa**

Poiché non ci sono ancora valorizzazioni degli indicatori di monitoraggio al 31.12.2010 non vi sono particolari informazioni da segnalare.

I quattro progetti approvati nell'ambito dell'Intesa Veneto-Provincia di Trento non prevedono l'applicazione del principio di flessibilità.

#### **3.5.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

I problemi incontrati durante le descritte analisi e istruttorie riguardano l'innovatività dell'inserimento nel POR CRO di una linea di Cooperazione territoriale.

La traduzione in procedure operative dell'applicazione dell'art. 37.6.b del Reg. (CE) 1083/2006 mediante iniziative di cooperazione interregionale inserite per contribuire alla condivisione di conoscenze e scambio di competenze e per valorizzare le potenzialità di crescita e competitività delle regioni europee ha reso necessario un approfondito confronto con strutture comunitarie, nazionali e regionali.

Le difficoltà incontrate sono da ricercare principalmente nella finalità generale della "Cooperazione interregionale" di individuare progetti che prevedano il coinvolgimento di altri Stati o Regioni con la loro diretta compartecipazione finanziaria e la conformità ai vincoli stabiliti dal POR Veneto, diversi dalle ordinarie modalità dell'obiettivo Cooperazione territoriale.

### 3.6. Asse prioritario 6: ASSISTENZA TECNICA

#### 3.6.1. Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

##### 3.6.1.1 Progressi materiali e finanziari

Al fine di assicurare una corretta ed efficace attuazione del POR alla data del 31.12.2010, nell'ambito dell'Assistenza tecnica, sono stati avviati 57 interventi nelle diverse Azioni dell'Asse 6, Linea di intervento 6.1, dei quali 39 risultano totalmente liquidati.

Gli impegni assunti, tenendo conto anche delle risorse in overbooking, ammontano a complessivi 6.323.615,92 Euro pari al 66,52% del programmato, mentre le spese ammontano complessivamente a 4.342.931,03 Euro, pari al 45,68% del programmato e al 68,67% dell'impegnato.

Nello specifico gli impegni e i pagamenti relativi alle singole Azioni dell'Asse sono indicati nella seguente tabella:

Azione	Impegni giuridicamente vincolanti	Pagamenti regionali
6.1.1	5.572.371,65	3.613.100,92
6.1.2	203.789,14	192.110,06
6.1.4	100.568,00	100.568,00
6.1.5	446.887,13	437.152,05

Informazioni dettagliate sugli interventi realizzati nel 2010 sono fornite nel Capitolo 5 "Assistenza Tecnica" e nel Capitolo 6 "Informazione e Pubblicità" del presente Rapporto.

#### Indicatori di monitoraggio per l'Asse 6

Indicatori (di realizzazione fisica)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Progetti volti a migliorare le attività di assistenza tecnica (N)	Risultato	0	3	15	16						16
	Obiettivo										8
	Linea di riferimento	0									
- di cui per programmazione (N)	Risultato	0	0	2	2						2
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
- di cui per gestione (N)	Risultato	0	3	9	9						9
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									
- di cui per attuazione (N)	Risultato	0	0	3	3						3
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									

Indicatori (di realizzazione fisica)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
- di cui per monitoraggio (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
- di cui per controllo (N)	Risultato	0	0	1	2						2
	Obiettivo										2
	Linea di riferimento	0									
Progetti per informazione e pubblicità (N)	Risultato	0	4	19	23						23
	Obiettivo										10
	Linea di riferimento	0									
Attività valutative (Giorni /anno)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										600
	Linea di riferimento	0									
Scadenze rispettate rispetto alle tempistiche di invio dei dati di monitoraggio alle competenti Autorità nazionali e comunitarie (%)	Risultato	100	100	100	100						100
	Obiettivo										90
	Linea di riferimento	0									
Rapporti di valutazione predisposti (N/anno)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Attività di informazione e pubblicità (N)	Risultato	0	4	19	23						23
	Obiettivo										>14
	Linea di riferimento	0									
Raggiungimento soglia (n+2) in anticipo rispetto al 31/12 di ogni anno (SI/NO)	Risultato	N.a.	N.a.	si	si						si
	Obiettivo										si
	Linea di riferimento	SI									
Popolazione raggiunta dagli eventi comunicativi (N)	Risultato	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.						N.d.
	Obiettivo										>2 Milioni
	Linea di riferimento	0									
Studi e ricerche prodotti (N)	Risultato	0	0	0	0						0
	Obiettivo										>5
	Linea di riferimento	0									

Indicatori (di risultato)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Sistemi informativi sviluppati e/o potenziali (N)	Risultato	0	0	1	1						1
	Obiettivo										1
	Linea di riferimento	0									
Miglioramento qualità progetti presentati (%)	Risultato	N.d.	N.d.	N.d.	N.d.						N.d.
	Obiettivo										100
	Linea di riferimento	0									

N.d. Non determinabile

### **Importi impegnati ed erogati**

Asse 6	Contributo totale	Attuazione finanziaria			
		Impegni	Pagamenti	Impegni	Pagamenti
	(a)	(b)	(c)	(b/a)	(c/a)
Titolo	Importo	Importo	Importo	%	%
<b>Assistenza tecnica</b>	9.506.454,00	6.323.615,92	4.342.931,03	66,52	45,68

#### **3.6.1.2 Analisi qualitativa**

Gli interventi realizzati sono stati rivolti da un lato a sostenere l'Autorità di Gestione nella definizione delle procedure interne di gestione e controllo e nell'organizzazione delle attività di sorveglianza e dall'altro a supportare le Strutture Responsabili di Azione nello svolgimento dell'attività di istruttoria delle domande di finanziamento.

Tutto ciò ha permesso di dare attuazione a gran parte delle Azioni previste dal Programma e di conseguire da un punto di vista finanziario l'*obiettivo n+2*.

Sul fronte dell'informazione e pubblicità, gli interventi realizzati, in conformità a quanto previsto dal Piano di Comunicazione, hanno permesso di far conoscere in maniera più diffusa su tutto il territorio le politiche dell'Unione europea e le opportunità offerte dal POR. Ne è riprova l'elevato numero di domande di finanziamento pervenute a seguito dell'uscita dei vari bandi di gara.

Per quanto riguarda il principio di flessibilità, questo non è previsto per l'Asse.

#### **3.6.2. Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli**

Al 31.12.2010 non vi sono particolari informazioni da segnalare. L'attuazione dell'Asse risulta in linea con quanto previsto dal Piano di Assistenza Tecnica e dal Piano di Comunicazione.

#### **4. Grandi progetti**

Non sono previsti grandi progetti.

#### **5. Assistenza tecnica**

L'Autorità di Gestione del POR CRO FESR 2007-2013 responsabile dell'attuazione dell'Asse 6 – Linea di intervento 6.1 “*Assistenza Tecnica*” attraverso il Piano di Assistenza Tecnica, con le 5 Azioni previste, attua attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo, volte a rafforzare le capacità amministrative connesse all'attuazione dei Fondi e la dotazione dei necessari mezzi finanziari per lo svolgimento delle stesse. Nell'ambito di quanto sopra sono state avviate nel corso del 2010 le seguenti attività:

l'Azione 6.1.1 “*Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo*” sono stati attivati i seguenti progetti:

- incarico per prima fase di Assistenza Tecnica per istruttoria progetti a bando, Azione 1.1.1;
- incarico per seconda fase di Assistenza Tecnica per istruttoria progetti a bando, Azione 1.1.1;
- incarico per prima fase di Assistenza Tecnica per istruttoria progetti a bando, Azione 1.1.2;
- incarico per seconda fase di Assistenza Tecnica per istruttoria progetti a bando, Azione 1.1.2;
- rinnovo contratto con agenzia di somministrazione di personale a tempo determinato assegnato alle strutture regionali per attività di gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del POR.

Per quanto riguarda le attività di supporto alla “*Segreteria Tecnica del Comitato di Sorveglianza e del Tavolo di Partenariato*”, Azione 6.1.2, i progetti avviati hanno riguardato:

- organizzazione riunione del Comitato di Sorveglianza, 30 luglio 2010;
- apertura di credito con budget operativo – anno 2010, per supporto alla Segreteria Tecnica.

Relativamente all'Azione 6.1.3 “*Valutatore*”, nel corso del 2010 si è svolta l'istruttoria delle domande con la conclusione a fine anno dell'individuazione dell'aggiudicatario della gara, come specificato al capitolo 2.7.

Nessuna attività è stata avviata nel 2010 per quanto riguarda l'Azione 6.1.4 “*Studi e ricerche*”.

Per l'azione 6.1.5 “*Informazione e pubblicità*” sono stati avviati i seguenti progetti:

- pubblicità sui quotidiani dell'uscita dei bandi delle Azioni 1.1.1, 1.1.2, 1.3.3, 2.1.1, 4.1.2 e l'Avviso della relativa aggiudicazione, 4.3.1 e az. 6.1.3;
- organizzazione dell'evento annuale 2010 a Piazzola sul Brenta (PD) il 22/11/2010 dal titolo “Il POR FESR e i nuovi strumenti di aiuto alle imprese”, in ottemperanza dell'art. 7 del Reg. 1828/2006;
- realizzazione e diffusione di “Newsletter personalizzata per il POR” con inserto allegato a “Il Sole 24 ore”;

- pubblicazione e diffusione dei contenuti del corso post-universitario “Summer School 2 edizione”, in collaborazione con la Direzione Sede di Bruxelles;
- realizzazione dei progetti “Schuman 2011” e “Schuman +” con le scuole secondarie inferiori e secondarie superiori della Regione del Veneto per la promozione della conoscenza dell’UE, in collaborazione con la Direzione Sede di Bruxelles.

L’Asse 6 “Assistenza tecnica” prevede un contributo FESR pari al 2,1% del contributo comunitario complessivo del Programma.

Gli interventi attuati nel corso del 2010 nell’ambito dell’Asse 6 “Assistenza Tecnica” del POR CRO FESR sono stati tutti sottoposti a controllo di primo livello conformemente a quanto previsto dalle procedure di verifica adottate con DGR 1902 del 27/07/2010, l’art. 13 comma 5 del Regolamento CE 1828/2006. Il Capitolo 2.2.4 della descrizione del Sistema di Gestione e di Controllo (SIGECO) approvato dalla Commissione Europea il 28.04.2009, stabilisce che le verifiche da svolgere sull’attuazione delle Azioni dell’Asse 6 “Assistenza Tecnica” sono effettuate dagli uffici di una Direzione Regionale in possesso delle adeguate competenze.

Con Decreto del Segretario Regionale Bilancio e Finanza n. 4 del 16.07.2009 è stato pertanto istituito un “Nucleo incaricato di effettuare i controlli di I livello sull’Asse 6 – Assistenza Tecnica – del POR Veneto 2007-2013” dipendente funzionalmente dal Dirigente responsabile della Direzione Bilancio.

Tale Nucleo di Controllo effettua, prima dell’emissione del mandato di pagamento, il controllo amministrativo di I livello di tutte le domande di rimborso; effettua inoltre, su un campione pari ad almeno il 10% dell’universo dei progetti di Assistenza Tecnica, le verifiche “in loco” presso l’Autorità di Gestione per accertare che la domanda di rimborso e la documentazione prodotta siano corrette, che le spese dichiarate siano reali, che l’intervento sia stato realizzato correttamente e i beni e servizi forniti conformemente a quanto previsto e che sia stata rispettata la normativa in vigore.

Le procedure di gestione e attuazione, conformemente a quanto previsto dal “Manuale Operativo per la Gestione e Attuazione del POR” per gli interventi realizzati nell’ambito delle Azioni previste dall’Asse 6 “Assistenza Tecnica” rientrano nel macroprocesso “Acquisizione di beni e Servizi”, disciplinato dalle Direttive Comunitarie 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal Decreto Legislativo 12/04/2006 n. 163.

### **Piano di Comunicazione Interna**

Si rinvia alle informazioni contenute nel precedente Rapporto Annuale di esecuzione

### **Piano formativo a supporto della corretta gestione del POR CRO FESR**

A integrazione delle informazioni contenute nel precedente Rapporto Annuale di Esecuzione, si segnala quanto segue: il Programma di Formazione elaborato nel 2010 dall’AdG a supporto delle SRA per l’attuazione del POR FESR 2007-2013 si è svolto in base alle attività previste dal documento “Pianificazione e implementazione di un piano di formazione professionale rivolto all’Autorità di Gestione e alle Strutture responsabili dell’Attuazione”. L’analisi del contesto dei fabbisogni formativi delle SRA è svolta insieme alla Direzione Risorse Umane nel quadro del Piano Formativo regionale 2009-2010. L’integrazione delle attività formative fra AdG e Direzione Formazione della Regione del Veneto è stata formalizzata con nota inviata il 07.10.2009 (n. protocollo 55173/40.02). In tale contesto l’AdG ha richiesto a tutte le SRA, con comunicazione e-mail istituzionale del Piano di Comunicazione Interna, di compilare l’apposito formulario on-line elaborato dalla Direzione Risorse Umane.

In questa prima fase l'AdG ha individuato la tipologia e il numero del Personale Regionale e interinale da formare. Sono stati individuati complessivamente 218 rappresentanti delle 13 SRA suddivisi per categorie.

La definizione dei corsi e degli argomenti formativi è stata elaborata sulla base delle richieste pervenute da ogni singola Direzione coinvolta e l'AdG ha collaborato con la Direzione Risorse Umane. Sono stati individuati 3 corsi strategici a supporto delle attività di Gestione, Attuazione e Controllo del POR FESR ("Aiuti di Stato" "Gestione di Erogazione dei Contributi" e "Controlli di I livello") finanziati con la Misura di Assistenza Tecnica e un corso sugli appalti pubblici finanziato dal Piano formativo regionale 2009-2010. Le modalità di svolgimento delle attività formative erano state organizzate dall'AdG in collaborazione con la Direzione Risorse Umane.

L'implementazione effettiva dei corsi formativi è avvenuta il 24-25 maggio 2010 con la realizzazione della prima edizione del corso "Aiuti di Stato nell'attuazione dei fondi strutturali".

### **Autorità di Audit**

#### *Organigramma e indicazione delle funzioni*

L'Autorità di Audit (AdC) della Regione del Veneto fa capo al Dirigente della Direzione regionale Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie. Per l'espletamento di tutte le attività poste in capo all'AdA, relative al FESR, essa si avvale delle seguenti strutture interne della Direzione:

- Ufficio Analisi Economico-Finanziarie e Sistema Informativo (*staff*) composto da un funzionario con posizione organizzativa e da 5 assistenti a tempo indeterminato;
- Ufficio Controlli Economico-Finanziari (*staff*) composto da un funzionario con posizione organizzativa;
- P.O. Coordinamento e attuazione Controlli FESR composto da un funzionario con posizione organizzativa e da altri 2 funzionari a tempo indeterminato;
- Ufficio Controlli Infrastrutture parte FESR composto da un funzionario con posizione organizzativa.

### **Autorità di Certificazione**

#### *Organigramma e indicazione delle funzioni*

L'Autorità di Certificazione (AdC) della Regione del Veneto fa capo al Segretario Regionale Bilancio e Finanza. Per l'espletamento di tutte le attività poste in capo all'AdC, essa si avvale del Nucleo di supporto, che risulta così costituito:

- dalla Posizione Organizzativa monitoraggio e controllo programmi comunitari, esperto economico, in servizio presso la Direzione Bilancio, con funzioni di coordinamento del Nucleo stesso, dalla Posizione Organizzativa Contabilità 3, Esperto economico, in servizio presso la Direzione Ragioneria, affiancato da una unità, Specialista economico, in servizio presso la stessa Direzione;
- dal 1 gennaio 2009 il Nucleo è stato integrato dal responsabile dell'Ufficio Contabilità 7, composto da un funzionario con Posizione Organizzativa, Specialista economico, in servizio presso la Direzione Ragioneria.

Il Nucleo risulta affiancato da 2 unità a tempo determinato, di cui uno Specialista Economico e un Assistente Amministrativo, assegnate alla Segreteria Regionale al Bilancio e alla Finanza.

## 6. Informazione e pubblicità

### 6.1 Attuazione piano di comunicazione

Con Deliberazione n. 1271 del 26.05.2008 la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Comunicazione inviato dall'Autorità di Gestione alla Commissione Europea, la quale ha espresso la conformità rispetto all'art. 2 del Reg. CE n. 1828/2006 con nota del 01.04.2008 prot. n. 002554.

Nel corso del 2010 sono state avviate le seguenti attività:

#### Esposizione della bandiera UE

Come previsto dall'art. 7 del Reg. CE n. 1828/2006 e dal Piano di Comunicazione si è proceduto, in occasione della ricorrenza del 09 maggio, Festa dell'Europa, oltre all'esposizione delle bandiere dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione all'esterno della nuova sede degli uffici dell'AdG, in Venezia – Palazzo delle Stazioni Cannaregio n. 23 – anche all'esposizione di uno striscione dedicato all'evento e scritto in 4 lingue ufficiali dell'Unione Europea.



#### Pubblicità su quotidiani

In occasione dell'uscita di ogni bando di gara si è provveduto alla pubblicazione su alcuni quotidiani di specifici avvisi pubblicitari al fine di dare ampia diffusione alle informazioni.

Nel 2010 tale attività ha interessato i bandi delle Azioni 1.2.2, 1.3.1, 1.3.2, 4.1.2 e l'aggiudicazione delle procedure di gara per le Azioni 1.2.2. e 1.2.3.



## Newsletter personalizzata POR

Il Team di Comunicazione nella riunione del 23.03.2010, ha individuato quale strumento ritenuto congruo per la diffusione delle informazioni sull'attuazione del POR CRO FESR la pubblicazione di una newsletter informativa da distribuire in allegato con il quotidiano "Il Sole 24 ore".

Tale newsletter è stata distribuita con il quotidiano del 26.07.2010.

Di seguito si riporta il link alla pagina relativa alle Pubblicazioni illustrative e informative del Piano di Comunicazione nel sito ufficiale della Regione del Veneto:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+--+2013/Pubblicazioni+illustrative.htm>

### Le iniziative lanciate nel 2010

Continua anche nell'anno in corso l'impegno della Regione del Veneto al fianco dei cittadini

L'impegno della Regione del Veneto continua e viene portato avanti anche nel 2010. Attraverso una più stretta collaborazione, fanno il loro sforzo questi con il Banco per individuare le iniziative del programma operante per un impegno economico, civile e di stato, pubblicato l'anno per l'attuazione del Piano di Comunicazione. Il 9 marzo 2010, la giunta ha deciso di approvare il Piano di Comunicazione per il 2010, che prevede un nuovo lavoro di programmazione e di comunicazione. Il 10 giugno 2010, la giunta ha deciso di approvare il Piano di Comunicazione per il 2010, che prevede un nuovo lavoro di programmazione e di comunicazione. Il 10 giugno 2010, la giunta ha deciso di approvare il Piano di Comunicazione per il 2010, che prevede un nuovo lavoro di programmazione e di comunicazione.



Una pubblicazione a cura della Regione del Veneto - Centro Regionale servizi ed Assistenza FESR del POR CRO 2007-2013 Area 8 A.1.

### Il Sole 24 ORE Radiocor

#### Rapporti & Società

## Un fondo europeo per rafforzare le Regioni

Il Fesr italiano 2007-2013 per il Veneto ammonta a 452 milioni di euro

Un programma operativo in grado di avviare il processo di sviluppo economico e sociale delle Regioni, in particolare di quelle a ridosso dello sviluppo e della ricerca, ma anche per affrontare i problemi di coesione e implementare le condizioni di sviluppo sostenibile. Il Programma operativo regionale, denominato "Programma operativo regionale (POR CRO) della Regione del Veneto", è stato approvato dalla Regione del Veneto il 9 marzo 2010. Il Fesr è uno strumento finanziario della politica regionale e dell'Unione europea volto a promuovere la coesione economica e sociale attraverso lo sviluppo di squilibri fra le Regioni. Esso punta a rafforzare la competitività e a attrarre nelle Regioni e i loro

### IL SALUTO DEL PRESIDENTE

Il Veneto vive con spirito di partecipazione e di impegno al servizio della comunità. Il presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ha appena varato il Piano di Comunicazione per il 2010, che prevede un nuovo lavoro di programmazione e di comunicazione.



## Evento annuale

L'evento annuale per il 2010, organizzato dall'AdG, si è tenuto il 22.11.2010 a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (Padova), con il titolo "Il POR FESR e i nuovi strumenti di aiuto alle imprese", e ha avuto come tema principale gli strumenti innovativi di sostegno e stimolo all'economia di cui si è dotata l'amministrazione regionale per affrontare la fase di crisi, con particolare riferimento agli interventi di ingegneria finanziaria.

L'evento ha visto la partecipazione di circa 200 operatori economici, rappresentanti delle associazioni di categoria e imprenditori.

I rappresentanti della Regione del Veneto hanno evidenziato come il POR CRO FESR 2007-2013 operi affinché i valori tradizionalmente forti dell'impresa veneta, quali la capacità di intraprendere, il risparmio, la voglia di mettersi in gioco, di migliorarsi e di crescere, siano in grado di confrontarsi con le trasformazioni dettate dalla globalizzazione, passando dalla fase dell'innovazione spontanea delle nostre aziende a quella di sistema e organizzata ponendo sempre maggiore attenzione alla qualità alla ricerca e innovazione, alle reti di impresa.

### **Pubblicazione “Summer School”**

La pubblicazione propone i risultati del corso di approfondimento in materie comunitarie "SUMMER SCHOOL in Istituzioni e Politiche dell'Unione Europea" organizzato dalla Regione del Veneto presso gli Uffici della propria Direzione di Bruxelles. Gli interventi sono stati elaborati in modo da individuare i passaggi più significativi, con una particolare attenzione alle ricadute locali delle Politiche comunitarie, e riprodotti in formato cartaceo (1000 copie) e multimediale (15000 E-Card). La pubblicazione è quindi stata distribuita nel corso del 2010 sul territorio regionale attraverso Biblioteche, Informagiovani e Istituti scolastici e universitari.

### **Progetti con le istituzioni scolastiche “Schuman 2010” e “Schuman +”**

Nel corso dell'anno scolastico 2009-2010, in collaborazione con la Direzione Sede di Bruxelles, le scuole medie e le scuole superiori della Regione sono state coinvolte nei concorsi promossi dai progetti “Schuman 2010 e Schuman +”.

Il 10.05.2010 si è svolta presso il Teatro Olimpico di Vicenza, davanti oltre 400 ragazzi, la cerimonia di premiazione de “Il Progetto Schuman 2010 (SCHools of the Union Making A New EUROPE)” giunto ormai alla sesta edizione.

Il Progetto ha coinvolto circa 4500 studenti; dopo un'attenta selezione fra 100 elaborati e un percorso di 56 tavole rotonde, la giuria ha ammesso alla premiazione 12 classi. All'edizione 2010 dello Schuman hanno partecipato complessivamente 85 scuole venete. Il seguente link permette di accedere a tutte le notizie relative alla conclusione della sesta edizione del Progetto Schuman:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+--+2013/Attività+nelle+istituzioni+scolastiche+e+nelle+Università.>

### **Elenco beneficiari**

Come richiesto dal Regolamento CE 1828/2006 è disponibile l'elenco dei beneficiari che hanno ottenuto finanziamenti a valere sul POR CRO FESR 2007-2013 al seguente link:

[http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+--+2013/Informazione+e+pubblicità.htm.](http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+--+2013/Informazione+e+pubblicità.htm)

### **Revisione sito internet**

Nel corso del 2010 l'AdG ha avviato un'attività di revisione e aggiornamento delle pagine del sito internet del POR CRO FESR 2007-2013. Tale revisione ha avuto origine da un sondaggio da cui è emerso un giudizio complessivamente buono sul sito, ma che ha anche evidenziato alcune criticità relative alla ricerca della informazione e alla comprensione dei contenuti. Le attività realizzate hanno interessato una ridefinizione della pagina iniziale con una nuova organizzazione dei contenuti in base alle modalità di accesso (bando, regia regionale) al settore di interesse e alla tipologia di beneficiario.

Inoltre sono stati inseriti una mappa del sito, per agevolare la ricerca, e un breve glossario, per facilitarne la comprensione. Il nuovo sito è visibile al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+--+2013/>

Per maggiori informazioni e approfondimenti sulle attività di comunicazione e informazione svolte nell'ambito del POR CRO FESR (2007-2013) è possibile consultare il sito internet della Regione del Veneto alla pagina:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+--+2013/Informazione+e+pubblicità.htm> oppure vedere un breve filmato presente sul canale della Regione del Veneto su You Tube alla pagina: <http://www.youtube.com/watch?v=mrs7QzFuYhg>

## **Valutazione degli interventi informativi e pubblicitari (art. 4 reg. Ce 1828/2006)**

### **Premessa**

Al fine di adempiere all'art. 4 comma 2 del Reg. CE 1828/2006 che prevede lo svolgimento di una valutazione degli interventi informativi e pubblicitari "*in termini di visibilità dei programmi e di consapevolezza del ruolo svolto dalla Comunità*", da inserire nel RAE 2010, il bando di gara relativo all'affidamento dei servizi di valutazione strategica e operativa del POR CRO e del PAR FAS, approvato con DGR n. 3319 del 03.11.2009 e successivamente modificato con DGR n. 148 del 26.01.2010, ha indicato quali attività in capo al valutatore indipendente la rilevazione degli indicatori del Piano di Comunicazione e la conseguente valutazione delle attività di informazione e comunicazione intraprese.

Tuttavia le procedure di affidamento dell'incarico hanno subito dei ritardi imprevisti connessi principalmente all'avvio del PAR FAS, per cui la sottoscrizione della convenzione è programmata per settembre 2011; ciò ha spinto l'Autorità di Gestione a svolgere internamente una valutazione, che viene di seguito riportata e che verrà successivamente integrata e approfondita dal valutatore indipendente una volta perfezionato l'affidamento dell'incarico.

### **Obiettivi del Piano di Comunicazione**

Il Piano di Comunicazione del POR CRO FESR (2007-2013), seguendo le indicazioni dell'art. 69 del Reg. CE 1083/2006, si propone di valorizzare l'impatto positivo dell'Unione Europea sulla vita quotidiana dei cittadini, informando il più capillarmente possibile la popolazione e pubblicizzando i risultati e i traguardi raggiunti grazie ai Fondi UE.

Tutto ciò è sintetizzato dai due obiettivi strategici del Piano:

- garantire la trasparenza dell'intervento dei Fondi;
- valorizzare il ruolo dell'UE congiuntamente a quello dello Stato e della Regione.

In particolare, conformemente a quanto indicato nel Paragrafo 5.3.7 "*Informazione e pubblicità*" del POR, le Azioni si sono concentrate:

- sulla trasparenza tramite le informazioni concernenti la possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dall'Unione, dallo Stato e dalla Regione, e sulla pubblicazione dei beneficiari, la denominazione delle operazioni e del relativo finanziamento pubblico;
- sulla diffusione dei risultati e la valorizzazione di progetti particolarmente significativi;
- sul ruolo svolto dall'Unione Europea nel finanziamento del programma destinato a potenziare la competitività economica, a creare nuovi posti di lavoro, a rafforzare la coesione economica.

### ***Destinatari delle azioni di comunicazione***

Le azioni di comunicazione attuate sono state rivolte ai seguenti target di destinatari:

- i potenziali beneficiari dei finanziamenti previsti dal POR, quali ad esempio imprese, Enti Locali, Istituzioni pubbliche, associazioni, consorzi, parti economiche e sociali, gruppi svantaggiati, i quali sono stati informati delle opportunità offerte e delle modalità di accesso ai contributi;
- i beneficiari dei finanziamenti che sono stati informati degli obblighi previsti dalla normativa in vigore e dai bandi di gara, in particolar modo in materia di informazione e pubblicità;
- il grande pubblico che è stato informato di cosa è stato realizzato con il finanziamento congiunto dell'Unione Europea, dello Stato e della Regione nell'attuazione della politica di coesione;
- le scuole, con un attivo coinvolgimento degli studenti al fine di accrescere il senso di consapevolezza e appartenenza all'Unione Europea;
- i media che sono stati informati delle iniziative in corso e invitati nel caso di eventi di particolare rilevanza.

### ***Aspetti finanziari***

Il budget indicativo messo a disposizione dal Piano di Comunicazione ammonta complessivamente a 1.500.000 Euro di cui 688.950 Euro a carico del FESR.

Le risorse complessivamente impegnate a fine 2010 ammontano a 446.887,13 Euro di cui 205.275,21 Euro di finanziamento con fondi strutturali europei pari al 29,8% dell'allocazione FESR.

Sul fronte dei pagamenti, invece, le spese complessive ammontano a 437.152,05 Euro di cui 200.803,45 Euro di finanziamento con fondi strutturali europei pari al 29,1% dell'allocazione FESR.

Se si considera che l'effettivo avvio delle azioni del POR è avvenuto a metà del 2008, a seguito dell'approvazione dei criteri di selezione da parte del Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi il 31.03.2008, l'attuazione finanziaria del Piano di Comunicazione risulta in linea con le attese.

In questa prima fase, le azioni attuate hanno perseguito entrambi gli obiettivi strategici del Piano di Comunicazione e si sono rivolte ai diversi target di destinatari individuati. Come evidenziato dalla tabella sottostante, circa il 24% delle risorse impegnate ha interessato interventi rivolti ai potenziali beneficiari e/o ai beneficiari al fine di favorire l'accesso ai finanziamenti e a garantire la trasparenza dell'intervento. Il 62% dei fondi sono stati invece impiegati a favore di interventi rivolti al grande pubblico per informare sulle attività in corso mentre il 14% è stato destinato ad attività a favore degli studenti e delle istituzioni scolastiche. Va comunque evidenziato come tutte le attività di pubblicità e comunicazione realizzate attraverso il sito internet regionale, che rivestono un ruolo di primaria importanza soprattutto per quanto riguarda l'informazione rivolta ai potenziali beneficiari in occasione dell'uscita dei bandi di gara, nonché le attività destinate ai media sono state svolte da uffici regionali (AdG, Direzione Comunicazione e Informazione, Ufficio coordinamento internet, Ufficio stampa) con risorse interne e quindi non hanno inciso finanziariamente sul budget a disposizione.

**POR CRO FESR 2007-2013**  
**ASSE 6 "ASSISTENZA TECNICA"**  
**Linea di Intervento 6.1 "Assistenza Tecnica"**

**STATO DI ATTUAZIONE al 31/12/2010**

Azione 6.1.5 "Informazione e pubblicità"

OBIETTIVI	TARGET DESTINATARI	ATTIVITA'/INTERVENTI	Impegni	Pagamenti	Imp/Tot	Pag/Tot		
				f				
Trasparenza	Potenziali beneficiari e/o Beneficiari		107.225,32	106.145,31	23,99%	24,28%		
		<i>Pubblicazione avvisi</i>	92.254,12	91.174,11				
		<i>Pubblicità radio</i>	7.286,40	7.286,40				
		<i>Brochure informative</i>	7.684,80	7.684,80				
Valorizzazione ruolo UE	Grande Pubblico		276.564,13	276.564,13	61,89%	63,26%		
		<i>Immagine coordinata</i>	1.395,60	1.395,60				
		<i>Pubblicazioni</i>	120.600,00	120.600,00				
		<i>DVD</i>	43.680,00	43.680,00				
		<i>Pubblicità sale cinematografiche</i>	48.183,49	48.183,49				
	<i>Pubblicità TV</i>	62.705,04	62.705,04					
	Scuole		63.097,68	54.442,61			14,12%	12,45%
		<i>Summer school</i>	14.208,00	13.879,01				
		<i>Schuman</i>	12.000,00	3.673,92				
		<i>Schuman +</i>	936,00	936,00				
<i>Festa dell'Europa 2009</i>		35.953,68	35.953,68					
<b>TOTALE</b>			446.887,13	437.152,05	100,00%	100,00%		

### Aspetti quantitativi

Sul fronte della trasparenza va evidenziato che tutti i bandi di gara relativi alle azioni del POR sono stati oggetto, al momento della loro pubblicazione, di una campagna promozionale diffusa su tutto il territorio. I principali media utilizzati sono stati i quotidiani a diffusione regionale, nei quali sono stati pubblicati appositi avvisi, e le radio locali, nelle quali sono stati mandati in onda spot informativi. All'uscita dei bandi, quando ritenuto opportuno, si sono tenuti appositi incontri informativi con i potenziali beneficiari in cui sono state distribuite delle brochure finalizzate a facilitare la predisposizione e presentazione delle domande di contributo.

I risultati paiono evidenti se si considera il successo riscosso dalla maggior parte dei bandi emessi e che gran parte delle domande pervenute sono risultate anche ammissibili a contributo, come emerge nella seguente tabella.

Azione a bando	Domande presentate	Domande ammissibili	Amm/Pres	Domande finanziate	Fin/Amm
Azione 1.1.1	11	9	81,8%	9	100,0%
Azione 1.1.2	854	588	68,9%	250	42,5%
Azione 1.3.1	618	454	73,5%	344	75,8%
Azione 1.3.2	505	384	76,0%	257	66,9%
Azione 1.3.3	8	8	100,0%	7	87,5%
Azione 2.1.1	39	25	64,1%	25	100,0%
Azione 4.1.2	162	160	98,8%	156	97,5%
Azione 4.3.1	261	253	96,9%	6	2,4%
<b>Totale</b>	<b>2458</b>	<b>1881</b>	<b>76,5%</b>	<b>1054</b>	<b>56,0%</b>

L'elenco dei beneficiari dei contributi, come previsto dall'art. 7 par. 2 del Reg. CE 1828/2006, è pubblicato sul sito internet del POR CRO FESR.

Le reti televisive e radiofoniche locali e il circuito delle sale cinematografiche sono stati invece i media coinvolti nelle attività indirizzate a informare il grande pubblico sul ruolo svolto dall'Unione Europea. Gli spot intitolati "L'Europa ci conviene", prodotti a cartoni animati al fine di renderli più accattivanti e di facile comprensione, sono stati trasmessi nel periodo di fine dicembre 2009, in cui l'affluenza ai cinema e lo share televisivo risultano più alti.

La capillarità dell'informazione è stata anche cercata attraverso la distribuzione su tutto il territorio regionale, in allegato all'edizione 2008-2009 di "Pagine Gialle Casa", di una guida pratica per il cittadino dal titolo "Il Veneto una regione dell'Europa" (oltre 1 milione e 350 mila copie distribuite) nonché nella pubblicazione di una newsletter informativa dal titolo "Un fondo europeo per rafforzare le regioni", in allegato al Sole 24 Ore del 26.07.2010 (tiratura Veneto abbonati ed edicole per complessive 40.000 copie). Ogni anno, conformemente a quanto previsto dall'art. 7 del Reg. CE 1828/2006, è stato organizzato un grande evento in cui le tematiche trattate sono variate a seconda dell'avanzamento del programma e degli argomenti di maggior richiamo:

- Il 22.11.2007 si è svolta al Terminal Passeggeri di Venezia l'attività informativa principale per l'avvio del POR dal titolo "*Investiamo nel nostro futuro*" con l'obiettivo di informare tutti i cittadini sulle opportunità di finanziamento offerte dal programma comunitario a favore degli enti locali e delle imprese. L'evento ha riscosso un notevole successo con la partecipazione di oltre 800 persone;
- Il 23.06.2008 si è svolto al Molino Stucky Hilton, Isola della Giudecca, Venezia il convegno denominato "*Sviluppo Economico e Competitività di Impresa - Programmazione Europea e Nazionale: Sinergie Necessarie*" con l'obiettivo di esaminare i risultati della programmazione comunitaria 2000-2006 e illustrare le prospettive 2007-2013. Il convegno ha visto la partecipazione oltre che dei rappresentanti regionali e della Commissione europea anche di nomi importanti dell'imprenditoria veneta quali Mario Carraro, Matteo Marzotto, Mario Moretti Polegato e Giovanni Rana;
- L'evento organizzato nel 2009 ha voluto affrontare tematiche di carattere generale connesse all'importanza di appartenere all'Unione Europea; a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta 184 studenti di 8 scuole medie della Regione hanno partecipato a percorsi di approfondimento su temi di importanza europea e si sono resi protagonisti di un gioco a premi che ha messo alla prova le loro conoscenze e le loro attitudini di cittadini europei. L'evento si è svolto il 9 maggio 2009 in concomitanza con la "*Festa dell'Europa*";
- Sempre a Villa Contarini si è svolto il 22.11.2010, alla presenza di oltre 200 rappresentanti dell'imprenditoria veneta, il convegno dal titolo "*Il POR FESR e i nuovi strumenti di aiuto alle imprese - Imprese innovative per un nuovo sistema produttivo*" in cui sono stati illustrati gli strumenti innovativi di sostegno e stimolo all'economia di cui si è dotata l'amministrazione regionale per affrontare la fase di crisi;

In occasione degli eventi l'Ufficio Stampa della Regione ha diffuso propri comunicati stampa pubblicati sul sito internet regionale; inoltre in occasione della "*Festa dell'Europa*" del maggio 2009 il telegiornale regionale della RAI (TGR) ha trasmesso

un servizio dedicato all'evento. Tali attività, come precedentemente evidenziato, non hanno comportato spese a carico del POR.

Tra le attività rivolte al mondo della scuola vanno ricordati i progetti svolti presso alcune scuole medie e superiori, in collaborazione con la Direzione Regionale Sede di Bruxelles, nell'ambito dei progetti denominati Schuman e Schuman +. In particolare il Progetto Schuman 2010 ha coinvolto 85 scuole venete e 167 classi e ha visto l'organizzazione di 56 tavole rotonde tenute da 20 esperti provenienti dalla Commissione Europea e dal Parlamento Europeo di Bruxelles e con il coinvolgimento di circa 4500 studenti.

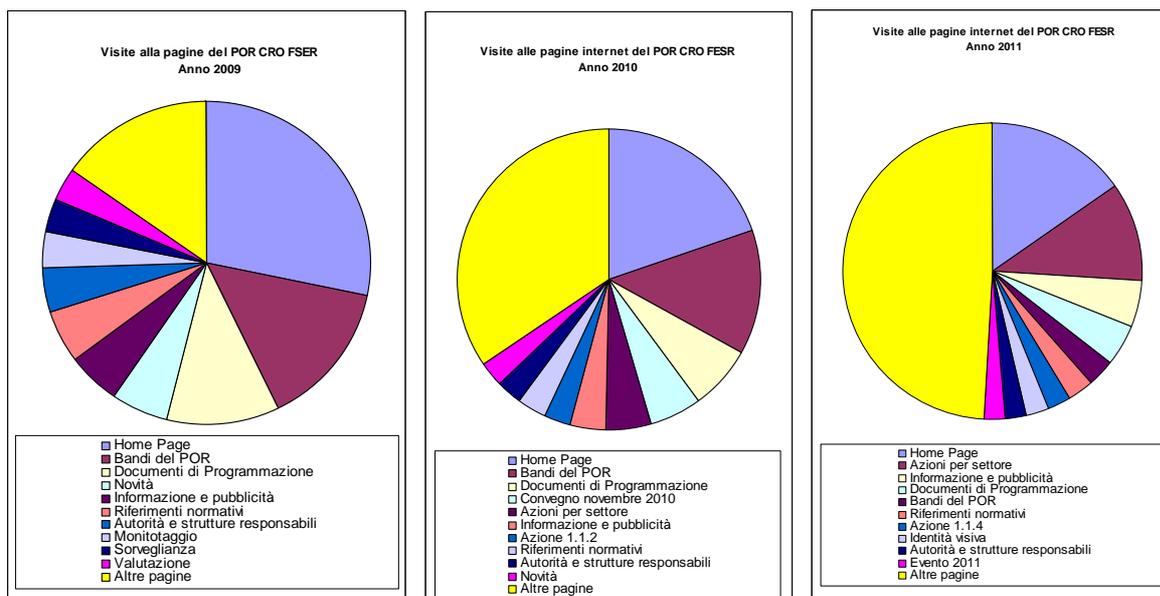
Oggi giorno grande importanza nella diffusione delle informazioni è assegnata a internet. Per questo al sito web regionale è stato dato un ruolo strategico nel fornire informazioni sulla programmazione comunitaria 2007-2013 e sul POR rendendo consultabili i documenti programmatori, le pubblicazioni sui fondi strutturali, i bandi, l'elenco dei referenti di azione della Regione, la documentazione relativa ai lavori del Comitato di Sorveglianza, le valutazioni, i dati di monitoraggio e i Rapporti annuali di esecuzione, gli interventi realizzati e l'elenco dei beneficiari.

Il sito internet del POR CRO FESR (2007-2013) è accessibile direttamente dalla home page regionale o al seguente link:

<http://www.regione.veneto.it/Economia/Programmi+Comunitari/Nuova+programmazione+2007+-+2013/>

Considerata proprio l'importanza della ricerca di informazioni tramite internet, l'Autorità di Gestione ha avviato nel 2010 un restyling delle pagine del POR al fine di facilitare il reperimento delle informazioni e la loro comprensione.

Proprio la facilità di consultazione e la possibilità di visualizzare e scaricare di tutte le informazioni in maniera rapida e accessibile hanno portato a un costante incremento delle visite alle pagine internet del POR che sono passate da circa 29 mila registrate nel 2009 a 32 mila nel 2010, mentre a metà 2011 hanno già raggiunto quota 40 mila. I visitatori, inoltre, hanno manifestato un sempre maggior livello di approfondimento rilevato dall'aumento delle pagine consultate, come emerge dai grafici sottostanti.



Anche la mailing list del POR CRO FESR, che oltre a informare sulle ultime novità trasmette periodicamente un bollettino informativo dell'Autorità di Gestione, ha visto un costante incremento del numero degli iscritti che sono passati dai 15 del 2006, anno di attivazione, ai 495 del 2007, 660 del 2008, 769 del 2009 e 876 del 2010, a riprova dei crescenti contatti e del sempre maggior interesse attorno ai temi europei.

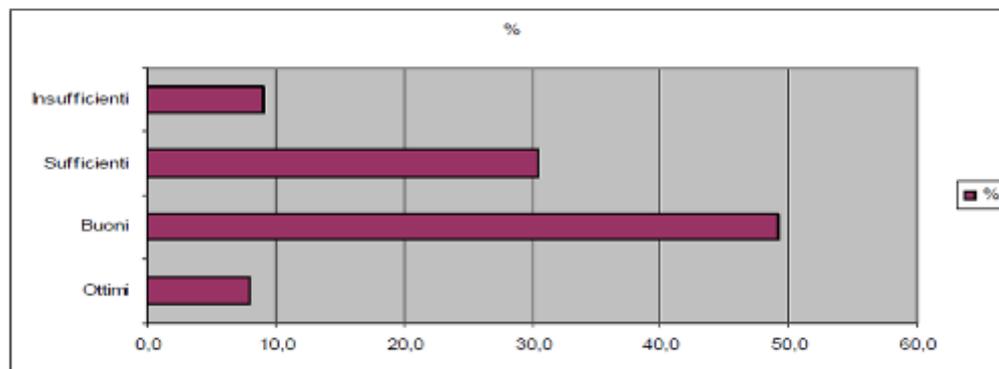
In conclusione va evidenziato che tutte le attività di comunicazione e informazione sono state svolte nel rispetto di un'immagine coordinata che ha assicurato, in attuazione dell'art. 9 del Reg. CE 1828/2006, l'inserimento in ogni attività informativa del logo UE, congiuntamente a quello dello Stato e della Regione, dell'indicazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e, ove possibile, del logo del POR e dello slogan "Il Veneto una regione dell'Europa".

### Aspetti qualitativi

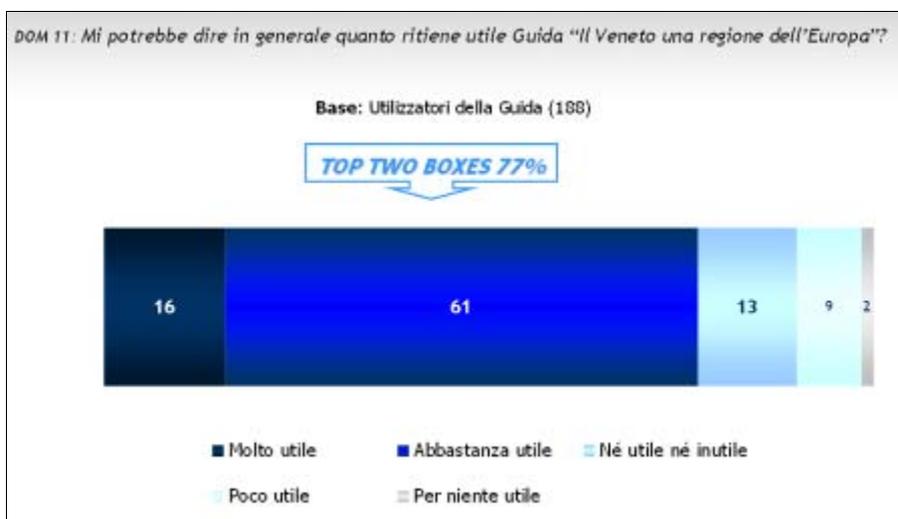
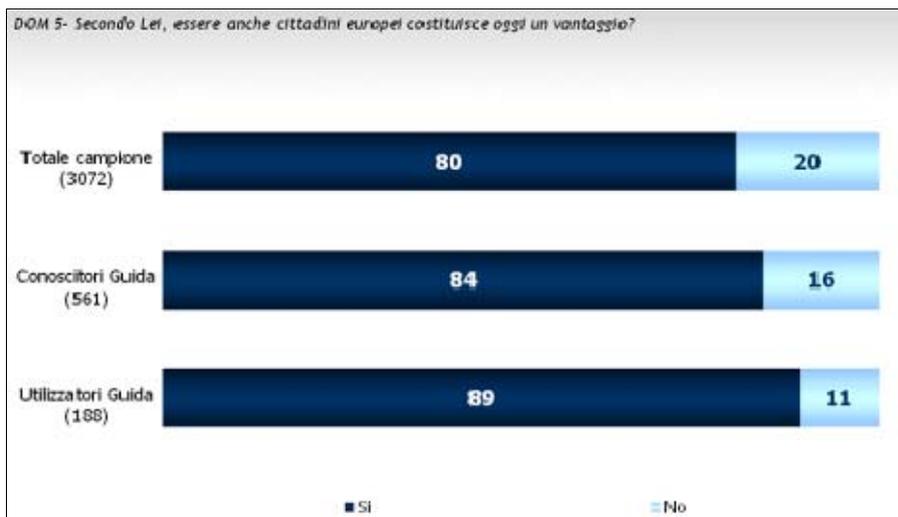
Per valutare il grado di apprezzamento delle attività realizzate in attuazione del Piano di Comunicazione, l'Autorità di Gestione ha svolto alcuni sondaggi on line promossi mediante il sito internet e la propria newsletter informativa.

In occasione dell'evento organizzato il 22.11.2007 presso il Terminal Passeggeri di Venezia, dal titolo "Investiamo nel nostro futuro", l'Autorità di Gestione ha inviato un questionario ai partecipanti tramite posta elettronica. Il risultato del feedback ha fornito un riscontro di piena soddisfazione per l'organizzazione e una valutazione positiva delle relazioni presentate, come evidenziato dal seguente istogramma:

Come valuti gli argomenti trattati rispetto alle tue aspettative

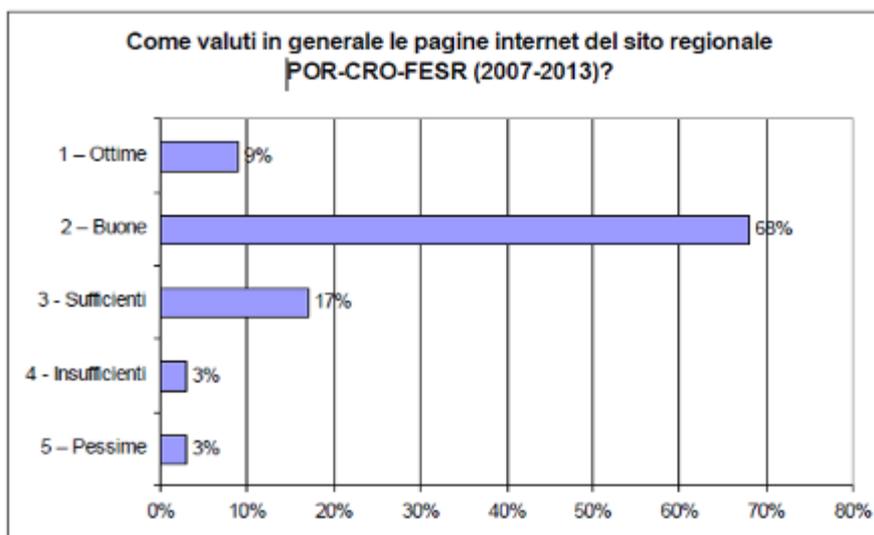


Successivamente alla distribuzione su tutto il territorio veneto in allegato a "Pagine Gialle Casa" della brochure "Il Veneto una Regione dell'Europa" è stata svolta un'indagine al fine di verificarne l'effettiva diffusione, il gradimento e l'utilità. L'indagine è stata svolta con il metodo delle interviste telefoniche su un universo di riferimento di cittadini residenti nella Regione Veneto di età superiore ai 18 anni per un campione di 3072 interviste random, con una durata di circa 10 minuti, nel periodo di rilevazione dal 17 al 24 novembre 2008. Dai risultati dell'indagine risulta che sono oltre 650.000 i cittadini che sono a conoscenza della guida. L'interesse della guida e l'utilità delle informazioni è stato giudicato dal 53% degli utilizzatori interessante mentre il 14% ha ritenuto molto interessante, mentre sostiene di aver trovato informazioni utili il 51% dei conoscitori e molto utili per il 17%. Per il 39% degli utilizzatori ha aumentato la comprensione dei vantaggi e delle opportunità che si hanno a essere cittadino del Veneto ed europeo. Infine la guida è stata giudicata molto utile dal 16% e abbastanza utile dal 61%. Di seguito sono riportati alcuni risultati:



Al fine di verificare l'efficienza e l'usabilità del sito internet del POR CRO FESR (2007-2013) nel periodo dal 07.04.2010 al 06.05.2010 è stato promosso un sondaggio aperto a tutta l'utenza, ponendo in particolar modo l'accento sulla facilità di navigazione, sull'accessibilità dei contenuti, sulla chiarezza espositiva e sulla completezza delle informazioni.

Dall'analisi degli esiti del sondaggio sotto riportati emerge innanzitutto una valutazione ampiamente positiva delle pagine internet del sito regionale del POR CRO FESR (2007-2013): il 77% delle risposte, infatti, da un giudizio buono o ottimo mentre ben il 94% esprime una valutazione quanto meno sufficiente.



Dal sondaggio sono comunque emersi alcuni spunti di miglioramento che hanno portato, a fine 2010, a un aggiornamento del sito rendendo più facile la navigazione tra le pagine, agevolando la comprensione dei contenuti e approfondendo le informazioni disponibili. Nel corso del 2011 verrà quindi attivato un nuovo sondaggio al fine di verificare il gradimento delle modifiche apportate ed evidenziare ulteriori eventuali criticità.

### **Buone pratiche**

Tutte le azioni realizzate nell'ambito del Piano di Comunicazione hanno contribuito in maniera congiunta alla diffusione delle informazioni relative all'Unione Europea, in generale, e al POR CRO FESR (2007-2013) nello specifico.

Alcuni interventi, tuttavia, si distinguono dagli altri per aver cercato di uscire dagli schemi tradizionali, che vogliono le informazioni sull'Unione Europea legate ai classici canali istituzionali e rivolte sostanzialmente a esperti e tecnici del settore, utilizzando invece un linguaggio semplice, piacevole e immediato, accessibile a tutti e in grado di far comprendere l'importanza di appartenere all'Unione Europea ad ogni singolo cittadino.

Un primo intervento che si ritiene opportuno segnalare è quello relativo alla produzione di 4 spot a cartoni a cartoni animati dal titolo "L'Europa ci conviene" che hanno presentato i vantaggi di essere cittadini europei dal punto di vista di un imprenditore, di una studentessa, di un sindaco e di un nonno. Gli spot, della durata di 30 secondi, sono stati trasmessi nelle sale cinematografiche, nelle televisioni e nelle radio regionali nel periodo dal 20.12.2009 al 10.01.2010.



Un secondo intervento è quello relativo alla Festa dell'Europa a Villa Contarini di Piazzola sul Brenta (PD) il 09.05.2009, organizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e che ha visto il coinvolgimento diretto di 8 scuole

medie della Regione. La giornata è iniziata con un'esibizione di sbandieratori con le bandiere dei Paesi dell'UE per proseguire poi con un percorso a tappe allestito all'interno della Villa su tematiche legate all'appartenenza all'Unione Europea; a conclusione della giornata si è svolto un gioco a premi su temi relativi all'appartenenza all'UE che ha coinvolto in maniera simpatica gli studenti con l'obiettivo di imparare divertendosi.



## Conclusioni

La valutazione delle azioni di comunicazione e informazione effettuata dall'Autorità di Gestione evidenzia innanzitutto come nel periodo dal 2007 al 2010 gli interventi attuati procedano nel rispetto delle attività e della tempistica stabilite dal par. 3 del Piano di Comunicazione e in linea con le risorse finanziarie assegnate.

Il successo riscosso dai bandi di gara e il miglioramento della qualità delle domande di contributo presentate evidenziano come si sia intervenuti in maniera appropriata sul fronte della trasparenza e dell'accessibilità delle informazioni, aumentando la visibilità e la consapevolezza del POR e garantendo a un numero sempre più elevato di persone di poter accedere correttamente ai contributi messi a disposizione dal programma.

D'altro lato i dati relativi al numero sempre crescente di visitatori della pagine internet del POR e di iscritti alla newsletter informativa messa a disposizione dal sito, l'elevata partecipazione a tutti gli eventi informativi organizzati e il gradimento emerso dai sondaggi relativamente ad alcuni interventi realizzati rilevano come le azioni intraprese abbiano portato ad un interesse sempre maggiore e sempre più diffuso attorno ai temi di carattere comunitario, contribuendo ad accrescere la consapevolezza nei cittadini del ruolo svolto dall'UE e dal POR nella politica regionale.

L'Autorità di Gestione ritiene pertanto che sia confermata in linea di massima la validità del Piano di Comunicazione, degli obiettivi fissati, dei target di destinatari evidenziati e delle attività individuate.

Va ricordato che nel Comitato di Sorveglianza tenutosi il 10 e 11 dicembre 2009 l'Autorità di Gestione ha presentato alcune proposte di modifica del Piano di Comunicazione emerse in fase di attuazione e ritenute opportune al fine di chiarire e migliorare quanto previsto dal Piano stesso e riportate al Paragrafo 2.4 "Modifiche nell'ambito dell'attuazione" del RAE 2009. In particolare, a seguito di un'indagine svolta in collaborazione con la Direzione Regionale Sistema Statistico tramite un questionario posto a un campione di cittadini del Veneto sono stati individuati 4 nuovi tipi di indicatori di impatto, da inserire nel Piano:

- il primo indicatore riguarda il giudizio positivo sulle opportunità offerte dai finanziamenti europei; il risultato dell'indagine indica che il 55,7% degli intervistati ha dato un giudizio positivo, l'obiettivo da raggiungere è il 60% entro il 2015;

- il secondo indicatore riguarda la percezione da parte degli intervistati delle difficoltà di accesso ai finanziamenti comunitari e di ostacolo allo sviluppo territoriale; il 29,8% ha risposto in tal senso, l'obiettivo è quello di una riduzione al 25% entro il 2015;
- il terzo indicatore riguarda la fiducia nel fatto che le decisioni della UE siano nell'interesse del Veneto; il 37% degli intervistati ha dato parere positivo, l'obiettivo è quello di raggiungere il 45% entro il 2015;
- il quarto indicatore riguarda la non conoscenza delle politiche della UE sul territorio; dall'indagine l'11,2% degli intervistati non ne sono a conoscenza, l'obiettivo è arrivare all'8%.

Il Comitato di Sorveglianza ha preso atto di tali proposte di modifica sottolineando, su indicazione del rappresentante della Commissione Europea, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 4 del Reg. 1828/2006 e dal Capitolo 4 "Valutazione e monitoraggio" del Piano di Comunicazione, la formalizzazione delle modifiche avverrà solamente successivamente all'approvazione del RAE 2010 anche sulla base dei risultati delle attività di valutazione.

L'Autorità di Gestione, nel rispetto delle attività in capo al Valutatore indipendente indicate nel bando di gara approvato con DGR n. 3319 del 03.11.2009 e successive modifiche, provvederà non appena perfezionato l'affidamento dell'incarico, previsto per settembre 2011, a richiedere al valutatore un'integrazione e approfondimento della valutazione degli interventi informativi e pubblicitari così come previsto dello schema di convenzione che verrà sottoscritto a settembre 2011.

Solo successivamente a tale valutazione, i cui risultati verranno comunicati al Comitato di Sorveglianza, l'Autorità di Gestione provvederà a presentare un'eventuale richiesta di modifica del Piano di Comunicazione.

## 7. Valutazione complessiva

Il 2010, per il sistema produttivo veneto, è stato un anno di stagnazione sia in termini di produzione industriale che, di conseguenza, occupazionali. L'orientamento regionale è stato quello di privilegiare iniziative che consentissero una rapida immissione di risorse nel sistema economico reale.

Nonostante i dati economici regionali non risultassero incoraggianti, la Regione del Veneto ha preferito mantenere, per il POR CRO parte FESR, lo stesso impianto strategico fissato a inizio Programmazione.

Dopo l'attivazione, avvenuta nel 2008, dei primi strumenti di ingegneria finanziaria necessari per agevolare l'accesso al credito delle PMI, si è proceduto ad accelerare l'attuazione del POR attraverso tre linee di azione, sempre nell'ottica di privilegiare iniziative e procedure che consentano la più rapida immissione di risorse nel sistema economico regionale:

- proseguimento dell'attivazione delle azioni d'ingegneria finanziaria;
- individuazione di progetti a regia regionale;
- apertura di bandi.

Oltre alla validità della struttura del Programma e delle attività svolte, si sottolinea anche l'efficacia del sistema di gestione che, grazie al costante ricorso al partenariato, ha favorito lo sviluppo degli strumenti attuativi del POR.

Relativamente agli interventi di sistema, l'Asse 1 "*Innovazione ed economia della conoscenza*" registra l'attivazione di tutte le linee di intervento, con prenotazioni che ammontano a circa l'86% delle risorse a disposizione per un importo pari a 163,1 Meuro. Al 31.12.2010 risultano conclusi 47 interventi, tutti rivolti a PMI a prevalente partecipazione giovanile e femminile

In particolare per la linea 1.2 relativa all'ingegneria finanziaria sono stati impegnati 95 Meuro e sono stati erogati 69,5 Meuro come meglio specificato nel capitolo sull'utilizzo dei fondi di ingegneria finanziaria.

Per quanto riguarda l'Asse 2 "*Energia*", la linea di intervento è stata attivata con prenotazioni che ammontano a circa il 40% delle risorse a disposizione per un importo pari a 27 Meuro. Si attendono i primi impegni giuridicamente vincolanti per il 2011 con l'avvio dei progetti dell'Azione 2.1.1 e con l'avvio del Fondo di rotazione per l'Azione 2.1.3.

Per l'Asse 3 "*Ambiente e valorizzazione del territorio*" sono state attivate tutte le linee di intervento con prenotazioni che ammontano a circa il 95% delle risorse a disposizione per un importo pari a 66,5 Meuro. Il livello degli impegni per l'Asse è senz'altro limitato tuttavia si attende un miglioramento del dato nel corso del 2011 a seguito dell'avvio dei progetti già individuati.

Relativamente all'Asse 4 "*Accesso ai servizi di trasporto e di telecomunicazioni di interesse economico generale*" tutte le linee di intervento sono state attivate con prenotazioni che ammontano a circa l'80% delle risorse a disposizione per un importo pari a 76,1 Meuro. Il livello degli impegni per l'Asse appare limitato tuttavia si attende un miglioramento del dato nel corso del 2011 a seguito dell'avvio dei progetti già individuati.

Per l'Asse 5 "*Azioni di cooperazione*" è stata attivata la linea di intervento 5.2 con prenotazioni che ammontano al 14 % delle risorse assegnate all'intero Asse per un importo pari a 2,8 Meuro. Si attendono i primi impegni giuridicamente vincolanti nel corso del 2011 con l'avvio dei progetti già individuati.

Per l'Asse 6 "*Assistenza Tecnica*" con una prenotazione pari a circa il 66% delle risorse a disposizione (per un importo di 6,3 Meuro) in varie attività di supporto alla gestione del POR, quali implementazione di un nuovo sistema di monitoraggio, attività di informazione e pubblicità, organizzazione di incontri, affidamento di incarichi di collaborazione e assunzione di personale ecc. A fine 2010, nell'Asse sono stati conclusi 39 progetti.

L'insieme delle attività sopra indicate ha consentito di raggiungere, al 31.12.2010, la prenotazione complessiva di risorse pari a 341,8 Meuro, corrispondenti a circa il 76% dei 452,7 Meuro previsti dal Piano Finanziario del Programma.

## ALLEGATI:

### 1. PROGETTI SIGNIFICATIVI

	<b>PROGRAMMA:</b> POR CRO FESR 2007-2013	
	<b>ASSE 6:</b> Assistenza Tecnica	
	<b>LINEA DI INTERVENTO 6.1:</b> Assistenza Tecnica <b>AZIONE 6.1.5:</b> Informazione e Pubblicità	
	<b>TITOLO PROGETTO:</b> Diffusione nelle sale cinematografiche degli spot "l'Europa ci conviene"	

**CODICE PROGETTO:** 1777

**TITOLO PROGETTO:** Diffusione nelle sale cinematografiche degli spot "l'Europa ci conviene"

**CUP:** H91I09000050009

ALTRI CODICI IDENTIFICATIVI (se utili e/o necessari)

IMPORTO FINANZIARIO

FONTE	IMPORTO Euro	NOTE (eventuali)
-------	--------------	------------------

FESR	48.183	
------	--------	--

**DATA DI INIZIO:** 03.09.2009

**CONCLUSIONE:** 29.04.2010

**STRUTTURA RESPONSABILE DI AZIONE:** Direzione Programmazione ing. Carlo Terrabujo

**STRUTTURA INCARICATA DELL'ATTUAZIONE:** Direzione Comunicazione e Informazione dott.ssa Francesca Del Favero

Sono stati prodotti 4 spot a cartoni animati di cui tre della durata di 30" e uno della durata di 90" dal titolo "L'Europa ci conviene" con l'obiettivo di diffondere attraverso un messaggio semplice, ma accattivante, l'importanza e i vantaggi per i singoli cittadini di appartenere all'Unione europea. Tali spot hanno avuto come soggetti un imprenditore, una studentessa, un sindaco e un nonno e sono stati trasmessi nel

periodo dal 20.12.2009 al 10.01.2010 in alcune delle principali sale cinematografiche della Regione, riscuotendo un notevole apprezzamento di pubblico. Il progetto è stato quindi affiancato da ulteriori progetti di diffusione nel circuito delle emittenti televisive e radiofoniche regionali.



**ALLEGATI:**

## **2. PROGETTI A CAVALLO CON LA PROGRAMMAZIONE 2000-2006**

Non vi sono progetti a cavallo con la programmazione 2000-2006 da segnalare.